



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ
2008



2 LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO

5 LA POLITICA DI EDISON PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

6 CHI SIAMO

18 RESPONSABILITÀ ECONOMICA

20 AZIONISTI E FINANZIATORI

21 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

26 EDISON E I CAMBIAMENTI CLIMATICI

28 RESPONSABILITÀ SOCIALE

29 I DIPENDENTI

34 I CLIENTI

36 I FORNITORI

37 LE ISTITUZIONI

38 LA COMUNITÀ

41 NOTA METODOLOGICA

42 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

GRI INDEX



Edison ha deciso di rinnovare il proprio Rapporto di Sostenibilità, focalizzando la rendicontazione sui principali temi socio-ambientali (identificati a pag.15) e mettendo in evidenza i risultati raggiunti in tali ambiti. A questo documento si affiancano altri strumenti di comunicazione societaria, disponibili sul sito internet www.edison.it, ai quali si fa specificatamente rimando per ulteriori approfondimenti, in aderenza alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" pubblicate dal Global Reporting Initiative (GRI), il cui livello di applicazione è pari a B+.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2008

LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO



* Centrali termoelettriche Edipower
 ** Centrali idroelettriche Edipower

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DEL PAESE

SETTORE ELETTRICO

27 centrali termoelettriche

68 centrali idroelettriche

28 campi eolici

12.070 MW di potenza installata,
di cui 2.024 MW di potenza da fonti rinnovabili*

*Le potenze installate comprendono Edipower al 50%

SETTORE IDROCARBURI

59 concessioni e permessi esplorativi in Italia

24 concessioni e permessi per l'esplorazione
e la produzione di gas e olio greggio all'estero

2 centri di stoccaggio in Italia

35 miliardi di m³ di riserve di idrocarburi

SEDI PRINCIPALI





LA POLITICA DI EDISON PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La **Sostenibilità** è un elemento strategico del modello di business di Edison. La creazione di valore dipende dalla capacità di coniugare gli obiettivi economici con la costante riduzione degli impatti ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile, soddisfacendo così le aspettative di tutti gli stakeholder.

Il mondo sta affrontando la sfida globale dei cambiamenti climatici alla cui soluzione tutti noi dobbiamo impegnarci.

Quale azienda energetica, abbiamo una grande responsabilità: dobbiamo gestire e mitigare i nostri impatti ambientali, contribuire alla riduzione degli effetti sul clima e assicurare le forniture energetiche a tutti i nostri clienti.

Siamo convinti che la diffusione di una cultura di risparmio energetico e di specifici servizi per i nostri clienti nonché lo sviluppo di un sistema energetico a ridotto impatto ambientale

possano contribuire a mitigare i problemi del surriscaldamento del Pianeta ed essere un'opportunità di crescita economica del mercato in cui operiamo.

La valorizzazione delle nostre persone e i temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono al centro dell'attenzione di Edison, quali elementi fondamentali per garantire il rispetto e l'integrità di tutti i nostri collaboratori. Valorizziamo le diversità e favoriamo lo sviluppo professionale delle nostre persone attraverso l'ascolto dei loro bisogni e delle loro aspettative.

Edison è impegnata a rafforzare il legame con il Territorio, rispettando le aspirazioni delle popolazioni e favorendo lo sviluppo dei territori in cui opera. Coinvolgiamo le comunità nelle decisioni che interessano il territorio, investiamo nello sviluppo della cultura e promuoviamo iniziative sociali, educative e sportive a favore delle comunità.

La responsabilità di Edison: 4 sfide e 11 impegni per lo sviluppo sostenibile

L'Ambiente

Contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e allo sviluppo di un sistema energetico a ridotto impatto ambientale:

- collocarsi tra le aziende energetiche con gli impianti a maggior efficienza e con le minori emissioni di gas serra, ponendosi continui obiettivi di miglioramento e di evoluzione del mix energetico verso fonti a minori emissioni;
- puntare a un ruolo di leader nel campo delle fonti rinnovabili in Italia;
- operare nel pieno rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

Le Persone

Assicurare lo sviluppo delle nostre persone garantendone la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- consolidare i programmi di valorizzazione delle nostre persone volti a favorire lo sviluppo delle competenze e ad ottimizzare l'equilibrio tra vita privata e professionale;
- consolidare e migliorare il sistema di gestione per la prevenzione e il monitoraggio della salute e sicurezza dei lavoratori (già oggi tra i più avanzati a livello europeo) e raggiungere indici infortunistici tra i più bassi del settore, perseguendo l'obiettivo "zero infortuni".

Il Mercato

Essere attore trasparente e corretto nel mercato in cui operiamo al fine di creare rapporti leali e duraturi con i nostri interlocutori:

- investire nella ricerca di nuove soluzioni di risparmio energetico per i nostri clienti, offrendo servizi rispettosi dell'ambiente volti all'uso consapevole dell'energia;
- creare strumenti di dialogo con i clienti e le associazioni dei consumatori per il miglioramento dei servizi offerti.

La Comunità

Consolidare il legame con le Istituzioni e le comunità in cui operiamo attraverso l'ascolto delle aspettative legittime dei nostri stakeholder:

- comunicare i nostri valori, le nostre azioni e i nostri risultati ascoltando le aspettative e le nuove esigenze delle comunità e delle Istituzioni;
- contribuire come cittadini responsabili al sostegno di iniziative sociali, culturali e sportive a favore della comunità.
- creare e mantenere relazioni stabili, trasparenti e collaborative con i nostri fornitori;
- mantenere un efficace sistema di Corporate Governance che assicuri nel tempo la creazione di valore per i nostri azionisti.

Milano, 11 febbraio 2009

Umberto Quadrino
Amministratore Delegato



CHI SIAMO

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO

2007 **9.040** mln Euro
2008 **11.935** mln Euro

NUMERO DIPENDENTI (*)

2007 **3.573**
2008 **3.559**

(*) Al netto di IWH

SITI COPERTI DA SGA

SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA

Set. el. **100** %
Set. idr. **79** %

INVESTIMENTI TECNICI E IN ESPLORAZIONI

2007 **489** mln Euro
2008 **607** mln Euro

NUMERO INFORTUNI DIPENDENTI

2007 **24**
2008 **19**

ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

2007 **5.572** GWh
2008 **7.218** GWh

MONTE DIVIDENDI

2007 **268** mln Euro
2008 **268** mln Euro

ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER ADDETTO

2007 **40**
2008 **41**

EMISSIONI CO₂ EVITATE CON USO DI FONTI RINNOVABILI

2007 **3,2** mln t
2008 **4,2** mln t

LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI

2007 **2,5** mln Euro
2008 **3,3** mln Euro

VENDITA "ENERGIA PULITA"

2007 **16** GWh
2008 **176** GWh

EMISSIONI SPECIFICHE DI CO₂

2007 **535** g/KWh
2008 **514** g/KWh



Edison è uno dei principali operatori attivi nel settore dell'energia in Italia ed è presente in tutta la filiera, dall'approvvigionamento alla produzione e vendita di energia elettrica e gas.

Rispetto dell'ambiente, attenzione alla sicurezza, alta qualità dei servizi offerti, trasparenza ed etica nei rapporti con collaboratori, partner e mercato sono le basi su cui l'Azienda costruisce il proprio business.

Nel 1992 Edison ha introdotto per prima in Italia il ciclo combinato alimentato a gas naturale, la tecnologia di produzione termoelettrica a più alta efficienza e più ridotto impatto ambientale.

Nel corso degli ultimi dieci anni ha realizzato un piano di investimenti nel settore elettrico unico in Europa, con lo sviluppo di circa 7.000 MW di nuova capacità produttiva.

Nel settore idrocarburi, Edison è stata la prima a sviluppare in Italia un progetto di rigassificazione off shore del gas naturale, assicurando al Paese la disponibilità di un'infrastruttura di importanza strategica per la sicurezza e la diversificazione degli approvvigionamenti di gas.

Il terminale off shore di rigassificazione di Rovigo, operativo dal 2009, consentirà di importare dal Qatar 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

ENERGIA ELETTRICA - FONTI (GWh)⁽¹⁾			
	2006	2007	2008
Produzioni nette Gruppo Edison	51.923	53.404	50.151
Produzione termoelettrica	35.990	37.985	33.992
Produzione idroelettrica	3.050	2.966	3.860
Produzione eolica	458	510	524
E dipower ⁽²⁾	12.425	11.943	11.775
Import	1.471	1.174	431
Altri acquisti nazionali e scambi ⁽³⁾	12.006	9.195	16.871
Totale fonti	65.400	63.773	67.453

(1) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici

(2) Valore consolidato al 50%.

(3) Al netto di perdite

GAS - FONTI (milioni di m³)			
	2006	2007	2008
Gas naturale prodotto	1.068	928	973
Produzione Italia	712	674	662
Produzione estero	356	254	311
Import via gasdotti	7.705	6.093	7.554
Import via GNL	62	25	0
Acquisti nazionali ed altro ⁽¹⁾	4.804	6.771	5.281
Totale fonti	13.639	13.817	13.808

(1) Include variazioni di stock e perdite rete

OLIO - FONTI (migliaia di barili)			
	2006	2007	2008
Petrolio grezzo estratto	2.168	2.628	1.729
Produzione Italia	2.168	2.628	1.729

(1) Il valore della produzione italiana di petrolio nel 2008 è stato influenzato dalla mancata attività della piattaforma off shore Vega

Edison, la società italiana con la migliore reputazione del mondo



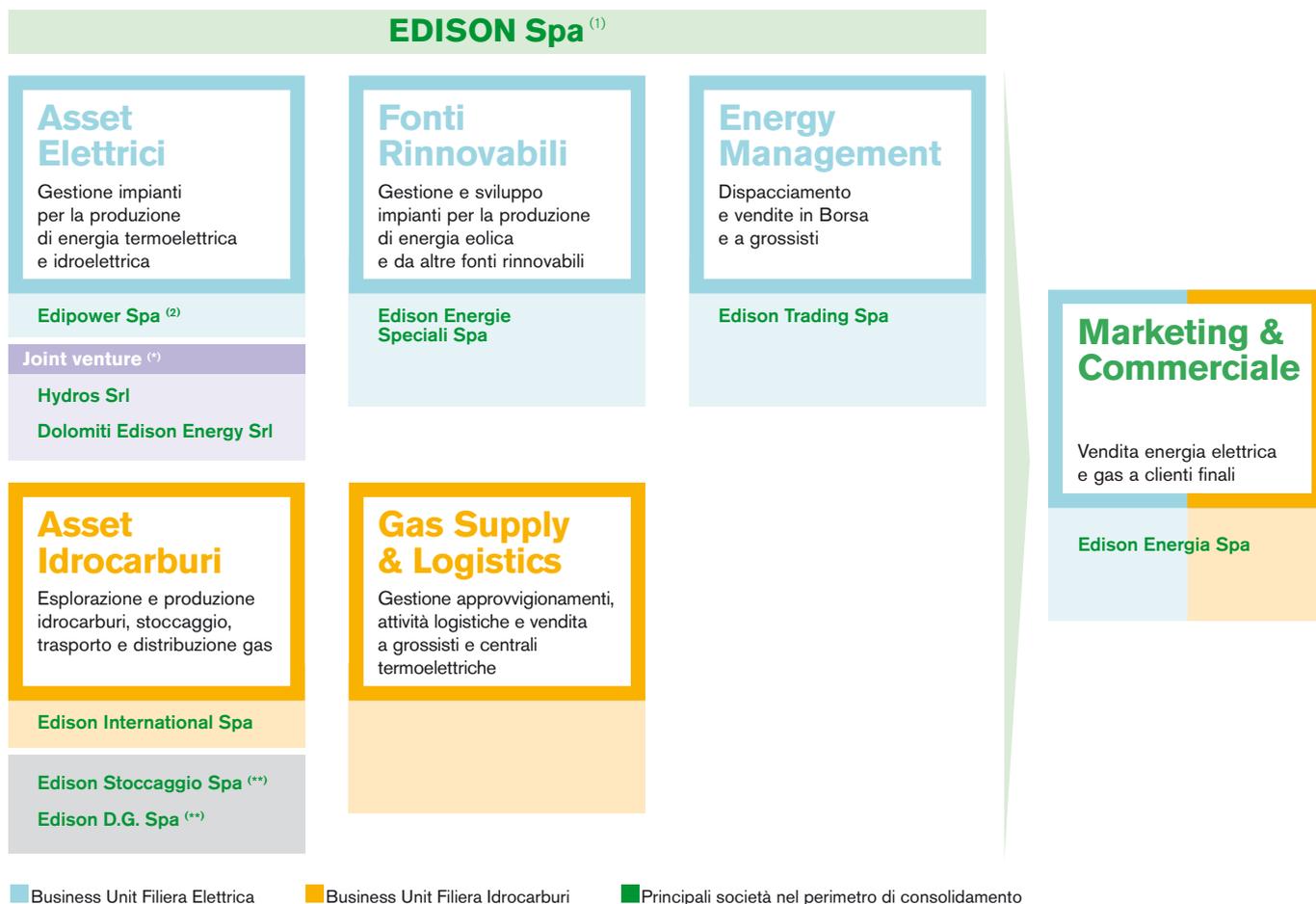
Edison, per l'anno 2008, si è aggiudicata il primo posto della classifica "World's Most Admired Companies" relativa all'Italia e pubblicata annualmente dalla rivista americana Fortune. Nella classifica mondiale, inoltre, l'Azienda ha conseguito il secondo posto nel settore Energy e il sesto posto nel settore Social Responsibility.

Il riconoscimento avviene dopo aver visto Edison protagonista nella realizzazione di importanti progetti a livello internazionale nel 2008 come il rigassificatore di Rovigo, primo terminale GNL offshore al mondo e la vittoria nella concessione di Abu Qir in Egitto.

LA MACRO STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo Edison è articolata con un modello di business integrato per presidiare tutte le aree strategiche della filiera dell'energia elettrica e del gas e per realizzare gli impegni societari per il futuro.

Lo sviluppo dell'approvvigionamento di gas permetterà a Edison di produrre energia elettrica a basso impatto ambientale e sempre più competitiva per il mercato libero, a favore dei propri clienti.



⁽¹⁾ Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Unit, nonché attività corporate. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

⁽²⁾ Edipower consolidata proporzionalmente al 50%.

^(*) Società non soggette a controllo e coordinamento di Edison.

^(**) Società in regime di unbundling.

Entra in funzione a Milano Santa Radegonda la prima centrale elettrica in Europa per la distribuzione continua di energia

1883

Edison inizia a fornire il gas alle famiglie di Milano

1931

Fusione con Montecatini; nasce Montedison

1966

Edison introduce in Italia, per prima, la tecnologia del ciclo combinato alimentato a gas naturale

1992

1881

Giuseppe Colombo fonda il Comitato promotore per l'applicazione dell'energia elettrica in Italia cui seguirà, nel 1884, la Società Generale Italiana di Elettricità Sistema Edison

1898

Entra in esercizio la centrale idroelettrica Bertini di Paderno d'Adda, a quel tempo la più potente d'Europa

1963

Nazionalizzazione del settore elettrico

1990

Il nuovo Piano Energetico Nazionale consente ai privati di tornare a costruire nuove centrali elettriche, purché con tecnologie ecocompatibili

1993

Viene inaugurato il Centro di ricerca Edison a Trofarello (TO)

IL PIANO 2009-2014

Il Piano Industriale 2009-2014, con un investimento complessivo di 7,2 miliardi di euro, conferisce un forte impulso allo sviluppo di tutte le attività di Edison e in particolare in aree ad elevata potenzialità.

Nel complesso, 1,8 miliardi di euro sono destinati al potenziamento delle attività principali:

- esplorazione e produzione di idrocarburi;
- sviluppo delle infrastrutture per l'approvvigionamento del gas; mentre 5,4 miliardi di euro sono volti allo sviluppo delle attività di:
- generazione elettrica all'estero;

- fonti rinnovabili in Italia e all'estero;
- capacità di stoccaggio in Italia.

Settore elettrico

Le direttrici strategiche di Edison in questo settore sono lo sviluppo di nuova capacità produttiva soprattutto all'estero, la razionalizzazione degli impianti esistenti e una forte accelerazione nel campo delle energie rinnovabili.

Il Gruppo proseguirà la razionalizzazione delle centrali CIP6 con interventi strutturali di miglioramento degli impianti, volti all'aumento della flessibilità produttiva dedicata al mercato libero. A livello internazionale, Edison investirà circa 1,1 miliardi di euro in



Pubblicazione del primo Rendiconto ambientale

1994

La centrale di Bussi è la prima in Italia ad ottenere la certificazione ambientale ISO 14001. La CET 3 di Taranto è la prima centrale al mondo ad impiegare su scala industriale un ciclo combinato alimentato con i gas di recupero del centro siderurgico che la ospita

1997

1996

Entra in esercizio il primo campo eolico Edison a Casone Romano nel comune di Castelnuovo della Daunia, in provincia di Foggia

2002

Edison Energie Speciali (eolico) è la prima organizzazione in Italia ad ottenere la registrazione EMAS multisito

A dieci anni dal primo Rendiconto Ambientale, viene pubblicato il primo Rapporto di sostenibilità e viene approvato il Modello organizzativo 231

2004

2005

Adesione al Global Compact

Entra in esercizio la centrale a turbogas di Candela (FG) da 400 MW, alimentata da gas naturale miscelato con il "gas povero" dei giacimenti locali. Il vapore di scarico viene utilizzato per riscaldare oltre 60 ettari di serre del polo florovivaistico locale

2007

2008

Conclusi i lavori di realizzazione del rigassificatore off shore di Rovigo, la cui entrata in esercizio è prevista per il 2009

nuova capacità di generazione elettrica principalmente in Grecia e Turchia. In particolare, è previsto il consolidamento della joint-venture con Hellenic Petroleum, per la centrale di T-Power da 390 MW e la centrale a ciclo combinato da 420 MW che Edison sta realizzando a Thisvi, mentre in Turchia gli sforzi saranno concentrati sul settore termoelettrico ed idroelettrico.

Edison rafforza il suo impegno nel settore delle fonti rinnovabili con investimenti pari a oltre 1 miliardo di euro nel prossimo quinquennio. In particolare, nel settore eolico la capacità installata passerà dagli attuali 304 MW a 810 MW entro il 2014, grazie allo sviluppo di nuovi progetti in Italia e all'estero. Nel settore idroelettrico, invece, Edison punta al rinnovamento degli impianti, aumentando la capacità produttiva e la generazione di certificati verdi. Infine, sarà dato un significativo impulso allo sviluppo di impianti fotovoltaici. Complessivamente, la capacità installata basata su fonti rinnovabili raggiungerà circa 2.900 MW entro il 2014.

Settore idrocarburi

Nel settore degli idrocarburi, un ruolo di primo piano riguarda lo sviluppo delle infrastrutture gas di rilevanza europea che Edison sta progettando e realizzando.

Entro il 2014 è previsto il completamento di tre importanti progetti:

- il terminale off shore di rigassificazione di Rovigo, che sarà operativo dal 2009 e consentirà di importare dal Qatar 8 miliardi di metri cubi annui di gas, di cui 6,4 miliardi nella disponibilità di Edison;
- il gasdotto GALSI che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana, il cui completamento è previsto per il 2012. Attraverso gli accordi già sottoscritti da Edison con l'algerina Sonatrach, il Gruppo si è assicurato una capacità di importazione di gas di origine algerina pari a 2 miliardi di metri cubi l'anno;
- il gasdotto ITGI che collegherà l'Italia al Mar Caspio attraverso la Grecia e la Turchia, con una capacità di trasporto di 8-9 miliardi di metri cubi di gas annui sul tratto Grecia-Italia, di cui l'80% nella disponibilità del Gruppo.

Centrali CIP6: impianti alimentati da fonti rinnovabili ed assimilate, che per questo motivo godono di prezzi incentivati per la vendita dell'energia elettrica prodotta, secondo quanto previsto dal provvedimento CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) 6 del 1992.

Edison punta, inoltre, a rafforzare le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi nel Nord Africa e in altre aree ad elevato potenziale, con l'obiettivo di incrementare le riserve e la produzione annua. Gli investimenti in tali attività saranno pari ad oltre 2,4 miliardi di euro, di cui circa 1,5 miliardi saranno dedicati alla concessione di Abu Qir in Egitto.

Infine, per favorire la stabilità del sistema gas Italia, saranno incrementati gli stoccaggi di gas, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2014 una capacità di stoccaggio di 2,2 miliardi di metri cubi di gas naturale (pari a oltre il 10% del totale nazionale), investendo complessivamente circa 700 milioni di euro. Al raggiungimento di tali obiettivi contribuirà il potenziamento dei due centri di stoccaggio esistenti e lo sviluppo di nuove concessioni.

PRINCIPALI REALIZZAZIONI NEL 2008

Settore elettrico:

- ingresso nel mercato residenziale ed espansione nel segmento microbusiness;
- lancio di una joint venture in Grecia e sviluppo di progetti per l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- entrata in esercizio del campo eolico di Lucito, in Molise;
- completamento dell'impianto pilota fotovoltaico presso la centrale di Altomonte da 3,3 MW;
- razionalizzazione del portafoglio impianti CIP6, con la vendita di 7 centrali termoelettriche a Cofathec Servizi e Seci Energia.

Settore idrocarburi:

- consegna del terminal di rigassificazione di Rovigo, di cui è previsto l'avvio nel 2009;
- avvio dell'importazione di gas naturale dall'Algeria, mediante gasdotti;
- ottenimento in Egitto della concessione di Abu Qir, la cui produzione annua si attesta sui 1,5 miliardi di metri cubi di gas e 1,5 milioni di barili di olio, garantendo riserve per 70 miliardi di metri cubi equivalenti, di cui il 40% di spettanza di Edison;
- progressi nello sviluppo dei progetti di realizzazione delle infrastrutture IGI (Interconnessione Grecia-Italia) e Galsi (interconnessione Algeria-Sardegna-Toscana), il cui completamento è previsto per il 2012-2013.



LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

I principi etici fondamentali di Edison, sanciti nel Codice Etico del Gruppo, rappresentano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento richiesto a tutti i collaboratori del Gruppo.

Edison aderisce al Global Compact, l'iniziativa lanciata dalle Nazioni Unite, mediante la quale le aziende si impegnano a rispettare e diffondere i dieci principi

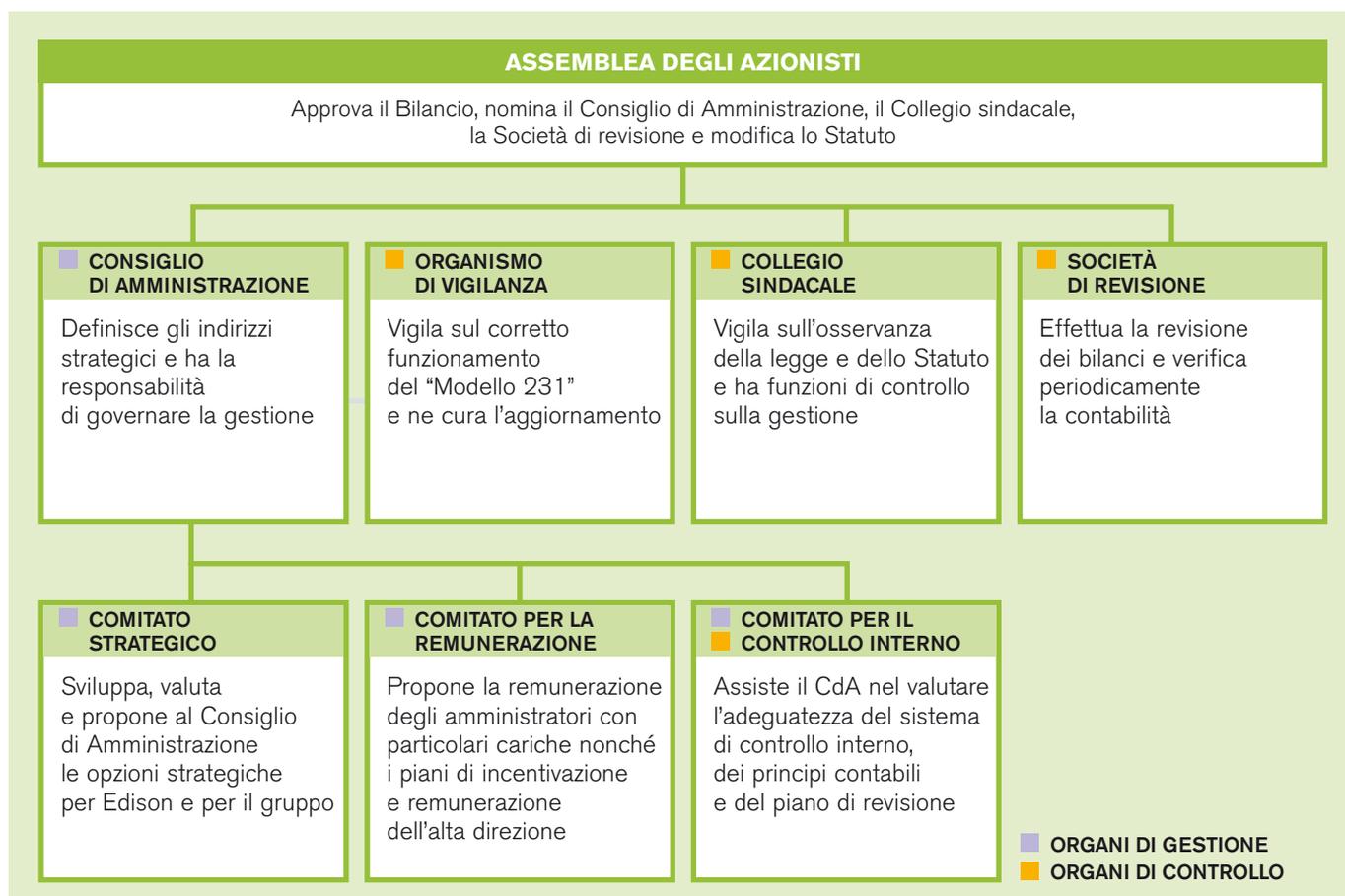
universali nelle aree dei diritti umani, della tutela del lavoro, del rispetto dell'ambiente e della lotta alla corruzione. La Missione, il Codice Etico, i Valori aziendali e la nuova Politica per lo Sviluppo Sostenibile sono gli elementi fondamentali che ispirano la definizione delle strategie del Gruppo e guidano i comportamenti quotidiani di tutto il personale.



LA MISSIONE DI EDISON È FORNIRE AI PROPRI CLIENTI ENERGIA E SERVIZI DI ELEVATA QUALITÀ, OPERANDO IN PARTNERSHIP CON I PROPRI FORNITORI PER LO SVILUPPO E L'IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE PIÙ EFFICIENTI E COMPATIBILI CON L'AMBIENTE E LA SICUREZZA.



LA GOVERNANCE AZIENDALE



La struttura di Corporate Governance rappresenta l'insieme delle norme e dei comportamenti adottati da Edison per assicurare il funzionamento efficiente e trasparente degli organi di governo e dei sistemi di controllo della società.

Edison nell'articolare la propria struttura di governo ha adottato i principi e i criteri applicativi raccomandati dal codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana (versione 2006).

Essa si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio sindacale;
- Società di revisione.

Completano la *governance* di Edison il sistema di controllo interno, il Codice Etico e la struttura dei poteri e delle deleghe.

Il sistema di Corporate Governance adottato da Edison definisce e disciplina una serie di attività relative al CdA, quali l'esclusiva competenza delle operazioni con parti correlate, la determinazione della remunerazione e la valutazione delle performance raggiunte dagli amministratori nonché le procedure per garantire l'assenza dei conflitti di interesse. Per maggiori dettagli è possibile consultare la Corporate Governance - Relazione sul Governo societario e sugli Assetti proprietari 2008 sul sito internet www.edison.it.

Il Consiglio di Amministrazione di Edison è assistito, nello svolgimento delle proprie attività, da tre comitati consultivi:

- comitato strategico;
- comitato per la remunerazione;
- comitato per il controllo interno

CORPORATE GOVERNANCE	U.M.	2006	2007	2008
Totale membri CdA	n.	12	12	13
Consiglieri esecutivi presenti nel CdA	n.	2	2	1
Consiglieri indipendenti presenti nel CdA	n.	2	2	3
Donne presenti nel CdA	n.	-	-	-
Riunioni del CdA	n.	8	9	8
Partecipazione media dei consiglieri alle riunioni del CdA	%	92,7	92,6	97,1
Partecipazione media dei sindaci alle riunioni del CdA	%	87,5	85,2	83,3
Riunioni del Comitato per il Controllo interno	n.	5	5	6
Riunioni del Comitato di remunerazione	n.	4	5	4
Riunioni del Comitato strategico	n.	5	5	4
Riunioni del Collegio Sindacale	n.	6	8	11

(1) Il presidente non ricopre incarichi esecutivi

Sistema di Controllo interno

Il sistema di controllo interno di Edison è costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi, di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato.

Gli interventi di auditing operativo coprono la totalità delle aree aziendali e riguardano anche tematiche socio-ambientali. A tal proposito, nel corso del 2008 sono stati effettuati 6 interventi rilevanti, che hanno riguardato principalmente la sicurezza sul lavoro, le strategie di gestione della CO₂ e i progetti di sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare l'eolico. Per il 2009 si prevede di realizzare lo stesso numero di interventi, focalizzati principalmente sui rapporti con la clientela e continuando il monitoraggio dei progetti di sviluppo di fonti rinnovabili. Sono inoltre previsti, nella maggior parte degli interventi di audit specifici moduli finalizzati a verificare il rispetto del Codice Etico. Nel corso del 2008 sono stati formati sui temi regolati dal D.Lgs. 231/01 e i temi di *fraud prevention* 51 dipendenti che occupano posizioni rilevanti in tali ambiti.

STRUMENTI GESTIONALI PER LA PREVENZIONE DEI REATI

Nel 2004 Edison, al fine di prevenire la possibilità di commissione di illeciti da parte del personale del Gruppo nello svolgimento delle attività aziendali, ha approvato un Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il decreto ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa delle società principalmente per reati contro la P.A. (corruzione, concussione, ecc...), reati societari (es. false comunicazioni sociali), abusi di mercato. Il Modello adottato è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare la prevenzione della commissione dei reati previsti dal decreto stesso. Al fine di vigilare sul corretto funzionamento del Modello, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV). Nel corso del 2008, con delibera del 5 dicembre, è stato aggiornato il Modello al fine di comprendere i nuovi reati introdotti nel "sistema 231" (reati contro la persona, reati transnazionali, reati di ricettazione e riciclaggio) e adeguarlo all'evoluzione del business di Edison. Il progetto di aggiornamento è ora in corso per le principali società controllate. Nell'ambito delle attività di auditing operativo nel 2008 sono stati effettuati 10 audit operativi su tali tematiche.

La Governance della sostenibilità

Edison si è dotata degli strumenti necessari per un *governo* efficace ed efficiente della responsabilità sociale d'impresa, al fine di garantire una gestione aziendale orientata alla crescita sostenibile e creare non solo valore per gli azionisti, ma anche per tutti gli altri stakeholder.

All'inizio del 2009 è stata approvata una nuova Politica per lo Sviluppo Sostenibile, che va ad integrare e a rendere più sistemica la copertura degli aspetti della sostenibilità già in parte regolati dalla Politica per l'Ambiente, la Sicurezza e la Qualità e dal Codice Etico.

I sistemi di gestione e il processo di audit

Da sempre i sistemi di gestione costituiscono per Edison lo strumento fondamentale per sorvegliare e gestire gli aspetti ambientali, di sicurezza e qualità relativi alla gestione delle proprie attività. Nel settore elettrico la società è stata la prima in Italia ad introdurre le certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS.

Ad oggi, il livello di copertura dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza del settore elettrico è pari al 100 % dei siti¹, mentre nel settore idrocarburi solo 3 siti non sono ancora coperti e la loro certificazione è stata già pianificata.

Tra gli obiettivi raggiunti nel corso del 2008 figurano:

- l'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della qualità (ISO 9001) della Business Unit Marketing e Commerciale;
- la completa copertura delle certificazioni ambiente (ISO 14001) e sicurezza (OHSAS 18001) di Edison Distribuzione Gas;
- l'avvio del progetto per l'applicazione di un sistema di gestione integrato delle tematiche Health, Safety & Environment (HSE) presso i siti italiani e le branch estere del settore Idrocarburi, in conformità alle Linee guida HSE elaborate nel 2008.

Edison attribuisce al processo di audit un ruolo fondamentale per il miglioramento continuo delle prestazioni e delle pratiche gestionali. A seguito della maturità raggiunta dai sistemi di gestione adottati e del loro progressivo passaggio da applicazione per singolo sito all'intera organizzazione, sono state perfezionate anche le metodiche, sempre più pianificate in base al livello di rischio e, pertanto, si è ridotto il numero assoluto di verifiche, approfondendo nel contempo il livello di indagine.

PROCESSO DI AUDIT HSE	2006	2007	2008
Audit interni	173	167	119
Audit esterni (di terza parte)	34	25	19
Audit totali	207	192	138

La gestione del rischio

Edison dispone di una funzione centralizzata dedicata al controllo dei rischi che emergono nello svolgimento delle molteplici attività di impresa, per garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle azioni di mitigazione condotte e al contempo offrire un'importante leva nello sfruttamento del ventaglio di opportunità di sviluppo. La struttura di Gruppo per il controllo e la gestione dei rischi aziendali si ripartisce principalmente in due aree: l'Enterprise Risk Management, finalizzata all'individuazione, monitoraggio e controllo dei rischi secondo il modello di gestione integrata di cui il Gruppo si è dotato, e l'Energy Risk Management, finalizzata alla gestione del rischio di mercato su commodity, cioè al rischio legato alle variazioni dei prezzi dei mercati finanziari e fisici nei quali la società opera, relativamente alle materie prime energetiche.

1. Per quanto riguarda Edipower la copertura del 100% è relativa alla sola certificazione ambientale, ai sensi della UNI EN ISO 14001



Enterprise Risk Management

Edison ha sviluppato un modello integrato di gestione dei rischi che si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM). Lo scopo principale dell'ERM è quello di adottare un approccio sistematico nell'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, valutarne preventivamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Edison si è dotata di un Modello di Rischio Aziendale, che ricomprende le tipologie di rischio caratterizzanti il business in cui il Gruppo opera, e ha adottato una metodologia che assegna un indice di rilevanza al rischio in funzione della valutazione dell'impatto globale, della probabilità di accadimento e del livello di controllo.

Nella tabella a lato si riporta in sintesi il modello dei rischi adottato da Edison.

Tra i rischi legati all'ambiente esterno sono compresi ad esempio gli aspetti regolatori, macroeconomici, le conseguenze derivanti dai cambiamenti nell'opinione pubblica e sociale, i fattori climatici e meteorologici, il rischio di variazione dei prezzi e dei tassi; tra i rischi di processo, oltre ai rischi legati alle attività di core business, sono inclusi ad esempio gli aspetti dell'etica e della responsabilità sociale, le tematiche ambientali, le risorse umane, i rischi legali.

Tra i rischi strategici sono inclusi ad esempio gli aspetti legati al modello di business, al processo di formazione delle decisioni strategiche, gli strumenti di governance e il monitoraggio della performance.

Attraverso un'analisi di significatività e di prioritizzazione dei rischi individuati sono infine definiti i piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata dei rischi stessi.

Tipologia di rischio	Area di rischio	Esempi
Rischi legati all'ambiente esterno	Istituzioni e Società	Rischi reputazionali, rischi regolatori, rischi di conflitti con le comunità, ecc.
	Mercato	Rischi legati ai prezzi di mercato, ecc.
	Eventi climatici e catastrofici	Rischi di interrompere le attività, disponibilità di materie, ecc.
Rischi di processo	Trasversali	Etica e sviluppo sostenibile, ecc.
	Attività caratteristica	Mancato raggiungimento obiettivi, ecc.
	Risorse umane	Rischi legati alla sicurezza sul lavoro, perdita di persone qualificate, ecc.
	Finanza	Rating e credibilità finanziaria, liquidità, ecc.
	Altri processi di supporto	Sistemi informativi, ecc.
Rischi strategici e di indirizzo	Strategia	Modello di business, ecc.
	Gestione del rendimento	Monitoraggio delle performance, ecc.

ENTERPRISE RISK MANAGEMENT





IDENTIFICAZIONE DEI TEMI RILEVANTI IN AMBITO CSR

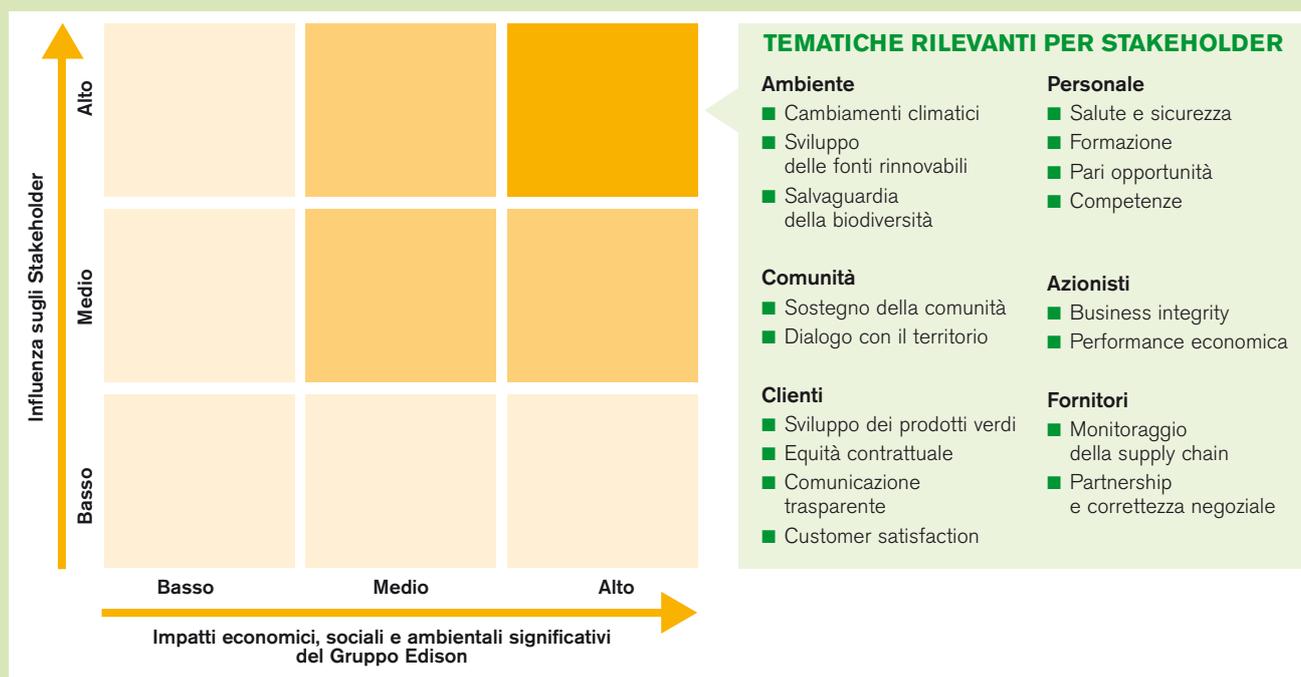
Attraverso interviste con il management, il risultato delle attività di dialogo con gli stakeholder e l'analisi delle principali tematiche di sostenibilità ritenute significative per il settore evidenziate dai principali media nazionali ed internazionali, sono stati individuati i temi di responsabilità sociale rilevanti per Edison, su cui avviare un percorso di analisi e sviluppare specifici piani di azione futuri.

L'approccio utilizzato è basato sul più ampio concetto di significatività, che definisce la rilevanza delle informazioni in relazione agli impatti delle attività del Gruppo sulle tematiche economiche, ambientali e sociali.

Le tematiche individuate come rilevanti, e pertanto rendicontate nel Rapporto, sono state individuate attraverso la definizione di una matrice avente come variabili gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di Edison e l'influenza che tali impatti hanno sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder.

L'analisi è basata su una scala che prevede tre livelli di valutazione: basso, medio e alto.

Questa analisi rappresenta un primo esercizio che sarà approfondito e perfezionato nell'ambito delle prossime attività di dialogo con gli stakeholder.



L'ascolto e il dialogo con gli stakeholder

Edison identifica con il termine stakeholder, secondo la classica formulazione di Edward Freeman, "tutti gli individui e i gruppi ben identificabili da cui dipende la sopravvivenza dell'impresa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni. In senso più ampio tuttavia stakeholder è ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi". Nel suo percorso di gestione responsabile, Edison interagisce e coinvolge tutti i suoi interlocutori (si veda lo schema che rappresenta i principali stakeholder), interni (personale e azionisti) ed esterni (clienti, fornitori, comunità finanziaria, Pubblica Amministrazione, concorrenti, collettività e ambiente) e, nei confronti di ciascuno di essi, si assume dei precisi impegni. L'analisi del grado di influenza delle attività di Edison ha consentito di definire una mappa nella quale sono individuate le principali categorie di Stakeholder con i quali il Gruppo interagisce. Il dialogo con i soggetti che a vario titolo sono in relazione con Edison è una pratica costante che avviene quotidianamente con diverse modalità. Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta un importante appuntamento annuale di comunicazione con le diverse categorie di stakeholder, nel quale sono sintetizzate le principali attività di dialogo e

coinvolgimento svolte durante l'anno. Esse rappresentano la volontà di conoscere le opinioni degli stakeholder e di dialogare in maniera aperta, costante e costruttiva con loro.

Il 2008 ha segnato per Edison un ulteriore consolidamento delle attività di dialogo con gli stakeholder. Nel mese di ottobre sono stati coinvolti i rappresentanti delle principali categorie di Stakeholder (autorità locali, comunità finanziaria, ONG, università, media) in un *focus group* volto ad ascoltare i loro bisogni e le loro aspettative. Lo scopo dell'incontro è stato quello di approfondire i punti di forza e di debolezza del Rapporto di Sostenibilità per poterlo progressivamente migliorare e rendere sempre più rispondente alle aspettative dei suoi destinatari.

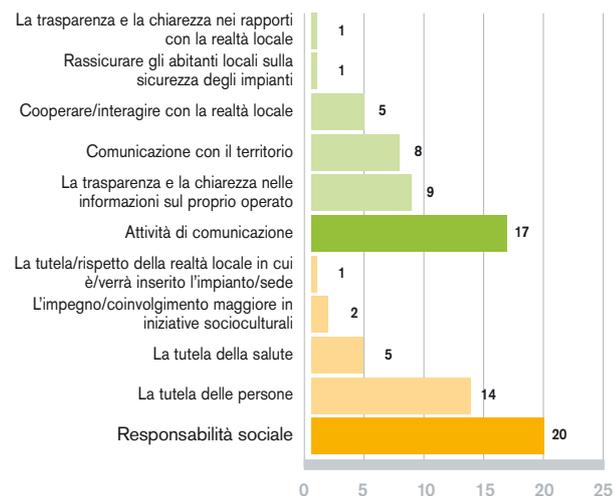
Fra i temi più significativi si è registrata la richiesta di una maggiore disclosure sulle strategie alla base delle scelte del Gruppo e sulla rendicontazione degli obiettivi aziendali. Invece, riguardo alle tematiche di sostenibilità, sono stati identificati gli impatti sui cambiamenti climatici, lo sviluppo di prodotti e servizi sostenibili, gli impatti sociali ed ambientali sulle collettività e la comunicazione delle attività svolte dal Gruppo sul territorio. Questa iniziativa rientra in un più ampio ed articolato quadro di attività di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder promosse da Edison.



Categoria di Stakeholder	Attività di coinvolgimento
Personale	Momenti di confronto con i Dipendenti e attività di coinvolgimento (Trofeo Sviluppo Sostenibile, Edison per te)
Clienti	Indagini di customer satisfaction con i clienti, focus group con le associazioni dei consumatori
Azionisti	Incontri con la comunità finanziaria (investitori e analisti)
Collettività e Organizzazioni Ambientaliste	Indagine annuale affidata ad Eurisko, Tavoli di confronto, Focus Group
Pubblica Amministrazione	Tavoli di confronto, rapporti diretti con gli Enti, Focus Group



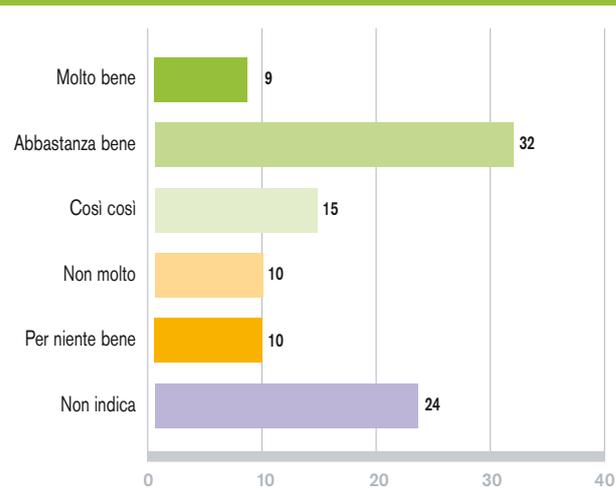
QUALI SONO LE PRIORITÀ PER GLI STAKEHOLDER (*)



(*) Fonte: Elaborazioni Eurisko

(**) i dati sono stati elaborati applicando una ponderazione che tiene conto del peso relativo delle popolazioni di ciascun territorio.

QUALITÀ DELL'INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL CONTESTO TERRITORIALE (*)



(*) Fonte: Elaborazioni Eurisko

(**) i dati sono stati elaborati applicando una ponderazione che tiene conto del peso relativo delle popolazioni di ciascun territorio.

Nel 2008, è continuata l'attività di rilevazione della percezione esterna delle attività di Edison da parte degli stakeholder condotta da Eurisko, con l'obiettivo di monitorare la qualità delle relazioni che Edison intrattiene con i propri interlocutori chiave. È stato anche realizzato uno studio rivolto alle comunità che risiedono nei territori limitrofi agli impianti del Gruppo (Comune di Bolzano, area dell'Adda, area dell'Appennino Dauno, comuni di Simeri-Crichi, Marghera, Rovigo, Otranto) per analizzare il profilo reputazionale dell'Azienda e valutare gli impatti delle sue attività sul territorio. L'indagine ha evidenziato una positiva valutazione di Edison ed ha fornito importanti indicazioni sugli aspetti socio-ambientali ritenuti prioritari dalle comunità locali.

Fra i temi di responsabilità sociale, la tutela della salute e sicurezza delle persone è stata indicata fra gli aspetti percepiti come prioritari, mentre in tema di comunicazione è richiesta maggiore attenzione alla trasparenza e alla chiarezza dell'informazione. Infine, è percepito positivamente l'inserimento delle attività del Gruppo nel contesto territoriale, soprattutto in termini di ricadute economiche e di creazione di nuovi posti di lavoro. Sono emersi, tuttavia, alcuni temi potenzialmente critici per le comunità, legati in particolare ai potenziali effetti prodotti sull'ambiente e sulla salute degli abitanti. Edison, sulla base di questi risultati, si propone di rafforzare i propri sforzi al fine di consolidare i rapporti con le comunità in cui opera.



RESPONSABILITÀ ECONOMICA

RICAVI DI VENDITA

2007 **8.276** mln Euro
2008 **11.066** mln Euro

MARGINE OPERATIVO LORDO

2007 **1.605** mln Euro
2008 **1.643** mln Euro

RISULTATO OPERATIVO

2007 **896** mln Euro
2008 **861** mln Euro

RISULTATO NETTO DEL GRUPPO

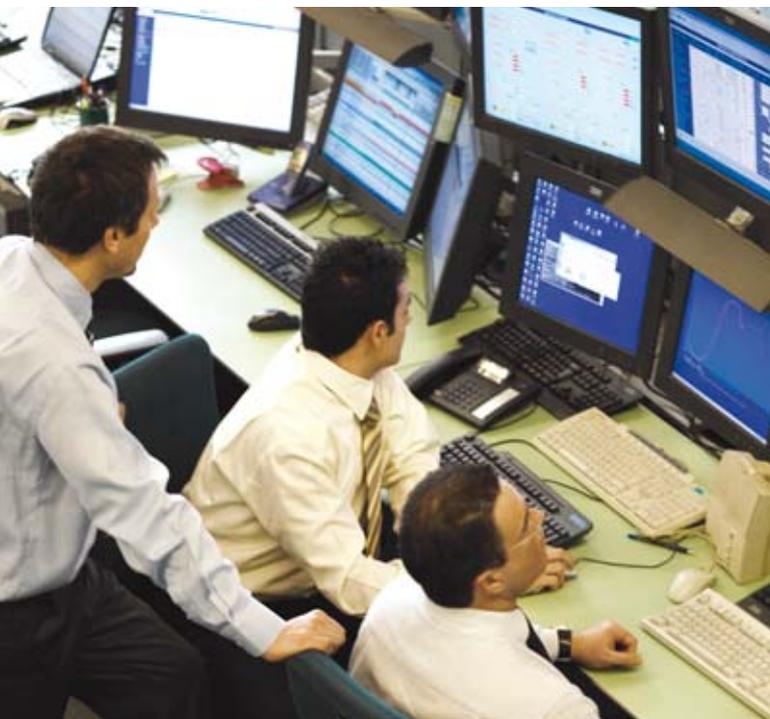
2007 **497** mln Euro
2008 **346** mln Euro

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

2007 **2.687** mln Euro
2008 **2.920** mln Euro

RAPPORTO DEBT TO EQUITY

2007 **0,33**
2008 **0,36**



L'incremento di ricchezza generato da Edison mediante le proprie attività produttive viene rappresentato con la determinazione del Valore Economico generato e della sua distribuzione ai principali stakeholder.

Da quest'esercizio, per il calcolo del Valore Economico generato e distribuito, Edison adotta la metodologia prevista dalle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" elaborate dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2006 (G-3).

Nel 2008, il Valore economico generato complessivamente dal Gruppo si è attestato sui 11.935 milioni di euro, di cui l'8,35% è stato trattenuto in azienda, mentre il restante 91,65% della ricchezza è stata distribuita agli stakeholder.

In particolare:

- il totale dei **ricavi**, pari a 11.750 milioni di euro, comprende le poste "ricavi di vendita" e "altri ricavi e proventi", includendo quindi anche la valutazione a fair value dei contratti fisici e dei contratti derivati in essere su commodity e cambi su commodity;
- i **proventi finanziari** comprendono le poste "proventi finanziari", "utili su cambi" e "proventi da partecipazione", includendo quindi anche la valutazione a fair value dei contratti derivati in essere a copertura dei tassi di interesse e dei cambi finanziari e sono pari a 185 milioni di euro;

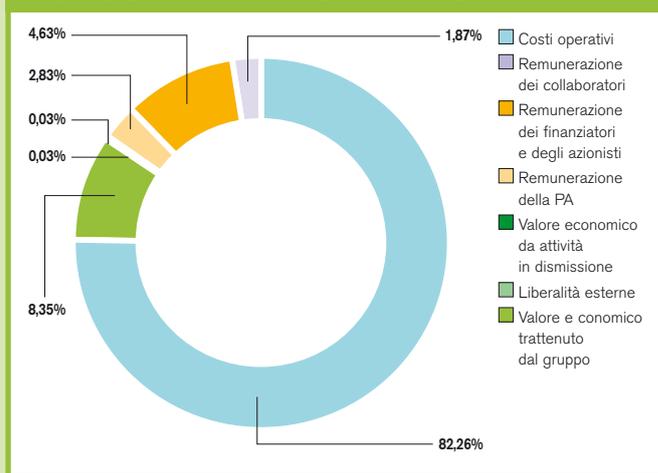
Il Valore Economico distribuito agli stakeholder è composto come segue:

- i **costi operativi**, pari a 9.818 milioni di euro, comprendono la posta "consumi di materie e servizi" ad esclusione di "accantonamenti", "svalutazione crediti", "imposte indirette" e "liberalità e sponsorizzazioni", includendo quindi anche la valutazione a fair value dei contratti fisici e dei contratti derivati in essere su commodity e cambi su commodity;
- la **remunerazione dei collaboratori** coincide con la posta "costo del lavoro" ed è pari a 223 milioni di euro;
- la **remunerazione dei finanziatori e degli azionisti**, pari a 553 milioni di euro, include per gli azionisti i dividendi deliberati, per i finanziatori le poste "oneri finanziari", "perdite su cambi" e "oneri da partecipazione", includendo quindi anche la valutazione a fair value dei contratti derivati in essere a copertura dei tassi di interesse e dei cambi finanziari;
- la **remunerazione della PA** comprende le "imposte correnti" e le "imposte indirette" e corrisponde a 338 milioni di euro;
- la voce **Liberalità esterne e sponsorizzazioni**, è composta da sponsorizzazioni per un totale di 2.820 mila euro e liberalità per 442 mila euro;
- nel 2008 è inserita la voce **Valore economico da attività in dismissione** che corrisponde alla voce "Risultato netto da attività in dismissione" inserita nel Bilancio Consolidato del Gruppo, pari a 4 milioni di euro.

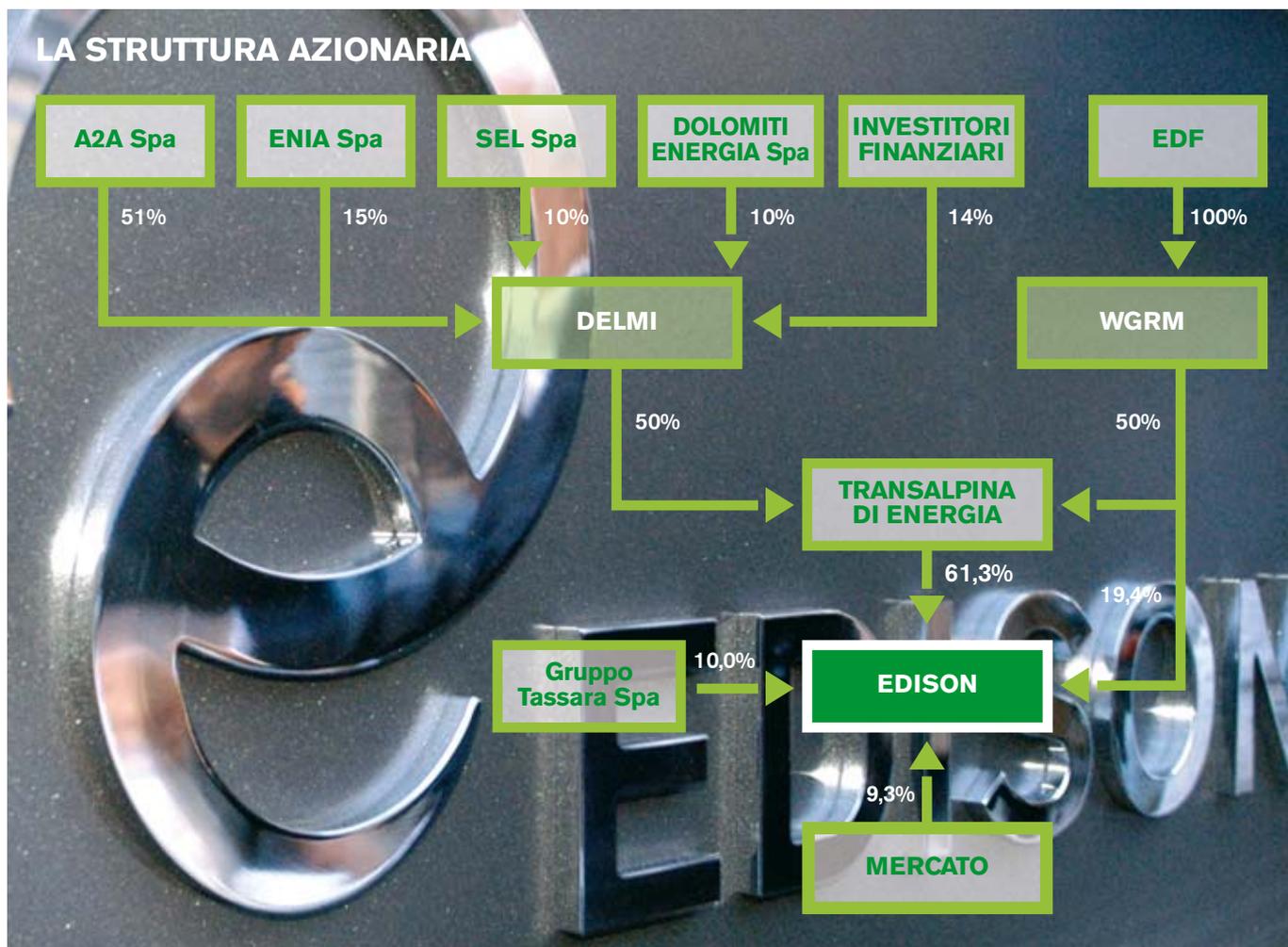
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO DA EDISON (milioni di euro)

	2007	2008
Valore economico generato dal gruppo	9.040	11.935
Ricavi	8.859	11.750
Proventi finanziari	181	185
Valore economico distribuito dal gruppo	8.158	10.939
Costi operativi	6.957	9.818
Remunerazione dei collaboratori	219	223
Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti	664	553
Remunerazione della PA	316	338
Liberalità esterne e sponsorizzazioni	2	3
Valore economico da attività in dismissione	-	4
Valore economico trattenuto dal gruppo	882	996
Ammortamenti	709	782
Accantonamenti e riserve	173	214

VALORE ECONOMICO DIRETTO DISTRIBUITO



LA STRUTTURA AZIONARIA



AZIONISTI E FINANZIATORI

Edison, nella gestione delle proprie attività, mantiene un costante dialogo con la comunità degli azionisti, nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti in materia, a garanzia del loro diritto di ricevere informazioni corrette e tempestive al fine di poter assumere ponderate scelte di investimento. Edison, in particolare, è impegnata a far prevalere gli interessi della Società e degli azionisti nel loro complesso, rispetto all'interesse particolare di singoli azionisti o gruppi di essi.

La struttura azionaria riportata in alto mostra la composizione dell'azionariato di Edison al 2 aprile 2008.

Trasparenza e puntualità della comunicazione finanziaria

Edison assicura la disponibilità delle informazioni relative ad ogni azione e decisione che possa avere effetti rilevanti sugli investimenti degli azionisti, mediante la pubblicazione delle stesse sul sito internet www.edison.it, mediante un'apposita casella di posta elettronica e di un numero verde.

Edison, inoltre, assicura agli azionisti la disponibilità dei documenti predisposti per l'Assemblea e la regolare partecipazione degli amministratori ai lavori assembleari, garantendo il rispetto del diritto di ciascun azionista di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione e di esprimere la propria opinione. In occasione della divulgazione dei dati dell'esercizio e del semestre nonché dei dati trimestrali, la Società organizza apposite *conference call* (5 nel 2008) con investitori istituzionali

e analisti finanziari, consentendo anche alla stampa specializzata di prendervi parte.

Edison è orientata a rendere il più agevole possibile al mercato la comprensione delle performance economico-finanziarie della Società e delle prospettive di sviluppo.

Le sue attività si concretizzano in un costante contatto con il buy-side, attraverso incontri *one-to-one*, *roadshow* e *conference call*, e con il sell-side, attraverso incontri con analisti finanziari per approfondire le strategie aziendali e una quotidiana disponibilità del team Investor Relation.

Inoltre Edison garantisce il costante dialogo con le principali agenzie di rating attraverso *conference call* ed incontri specifici, come il Management Review, appuntamento annuale tra il vertice aziendale e le agenzie, che consente a queste ultime un monitoraggio costante della società.

A fine 2008, l'agenzia di rating Moody's ha espresso giudizi positivi sia sull'operazione Abu Qir sia sulla sostenibilità del Piano Industriale 2009-2014, confermando il rating assegnato all'Azienda nel 2007.

RATING	2007	2008
Standard & Poor's		
Rating M/L	BBB+	BBB+
Rating B/T	A-2	A-2
Outlook M/L termine	Positive	Stable
Moody's		
Rating M/L	Baa2	Baa2
Outlook M/L termine	Stable	Stable

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

CONSUMI ENERGETICI		2006	2007	2008
Gas naturale	milioni di Sm ³	9.688	10.484	9.302
Gas di cokeria	milioni di Nm ³	505	558	594
Gas di altoforno	milioni di Nm ³	8.748	9.213	8.763
Gas di acciaieria	milioni di Nm ³	344	71	68
Olio combustibile	migliaia di t	1.550	1.419	1.226
Gasolio	migliaia di t	7	8	8
Carbone	migliaia di t	1.376	1.481	1.428
Cortecce	migliaia di t	50	44	55
Fanghi	migliaia di t	27	24	21

I dati sui consumi energetici si riferiscono al settore elettrico ed idrocarburi.

CONSUMI DI MATERIALI		2006	2007	2008
Prodotti chimici di processo	t	64.575	53.554	38.174
Oli dielettrici lubrificanti e di raffreddamento	t	472	385	485

PRELIEVI IDRICI		2006	2007	2008
Acqua di mare	migliaia di m ³	3.233.382	3.432.406	3.802.585
Acqua di fiumi o canali	migliaia di m ³	1.912.626	1.909.878	1.825.718
Prelievi dal sottosuolo	migliaia di m ³	19.780	6.238	5.419
Acqua industriale	migliaia di m ³	8.370	9.646	7.703
Altre risorse idriche	migliaia di m ³	5.386	5.599	3.878
Totale risorse idriche	migliaia di m ³	5.179.544	5.363.766	5.645.303

EMISSIONI IN ATMOSFERA		2006	2007	2008
SO _x	t	20.355	19.002	13.767
NO _x	t	22.191	20.106	16.036
Polveri	t	701	730	512
CO	t	2.804	2.934	2.175
CO ₂	t	37.635.892	37.252.344	33.584.459

I dati si riferiscono alle emissioni del settore elettrico e idrocarburi. Il valore della CO₂ include le emissioni equivalenti derivanti dalle dispersioni di gas naturale.

RIFIUTI PRODOTTI		2006	2007	2008
Rifiuti speciali non pericolosi	t	155.253	159.231	143.179
Rifiuti speciali pericolosi	t	9.324	5.481	8.537
Totale rifiuti prodotti	t	164.576	164.711	151.716
Di cui avviati a recupero	t	106.518	101.455	97.823

Comprendono i rifiuti derivanti da attività ordinarie e da attività straordinarie

RICERCA PERDITE GAS NATURALE		2006	2007	2008
Condotte ispezionate	Km	1.686	1.924	2.000
Condotte totali	Km	3.221	3.363	3.404
Totale perdite rilevate	n.	2.050	1.902	1.056
Volume totale perdite	migliaia di m ³	1.179	1.684	999



In ambito ambientale, Edison ha scelto di andare oltre il semplice rispetto della normativa vigente, adottando un modello di gestione degli aspetti ambientali virtuoso e teso al miglioramento continuo delle performance.

Tale obiettivo è perseguito attraverso:

- la diminuzione degli impatti ambientali, operata anche grazie alla promozione delle fonti rinnovabili;
- l'applicazione dei sistemi di gestione ambientale certificati;
- la sensibilizzazione del management e la formazione continua del personale;
- la collaborazione con le Istituzioni e con le Autorità di regolamentazione e controllo;
- il dialogo con le comunità e con tutti gli altri stakeholder sui temi ambientali;
- l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili;
- il ricorso a fornitori prequalificati relativamente agli aspetti ambientali.

Gli aspetti ambientali significativi

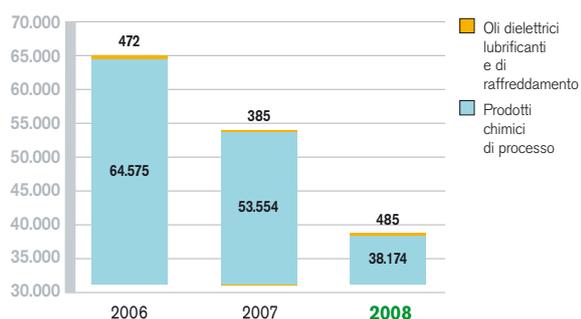
Utilizzo delle risorse naturali, emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti sono considerati gli aspetti ambientali più significativi per le attività condotte da Edison. Nel corso del 2008, l'Azienda ha aperto e gestito circa 26 cantieri sul territorio italiano, che hanno riguardato la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture, interventi di risanamento ambientale e revamping/repowering di centrali, con il supporto di numerose imprese esterne in affiancamento al personale del Gruppo. Gli aspetti ambientali maggiormente interessati dalle attività di cantiere riguardano la generazione di rumore e la produzione di rifiuti, derivanti prevalentemente dalle attività di sbancamento dei terreni.



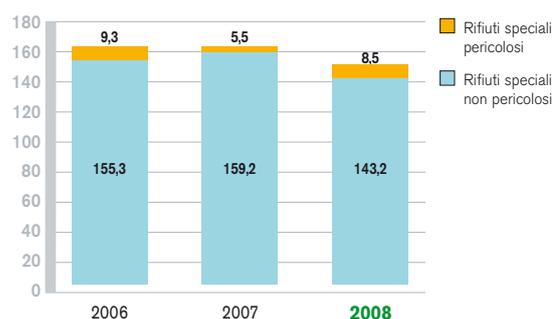
CANDELA: ALTA EFFICIENZA, RIDOTTE EMISSIONI E UTILIZZO DEI GAS POVERI LOCALI

Nel corso del 2008 è avvenuta la messa a regime della centrale di Candela (FG), impianto ad alte prestazioni e ridotto impatto ambientale che utilizza i gas "poveri" presenti sul territorio. La tecnologia utilizzata è un turbogas a ciclo combinato da 400 MW ad alta efficienza (75% comprensiva del recupero termico) e basse emissioni, che permette la riduzione del 50% delle emissioni di CO₂ rispetto agli impianti convenzionali. Accanto alla produzione elettrica, l'impianto permette, grazie allo sfruttamento dell'energia termica recuperata, l'utilizzo del vapore per riscaldare 60 ettari di serre per la coltivazione di rose, con un risparmio di 185.000 t/anno di CO₂. Il progetto, fortemente voluto da Edison e sostenuto dalle amministrazioni locali, oltre a usare una risorsa locale minimizzando gli impatti sull'ambiente, rappresenta un ottimo esempio di collaborazione pubblico-privato che supera le opposizioni della sindrome NIMBY (Not in My Back Yard) e crea opportunità di sviluppo per le economie locali.

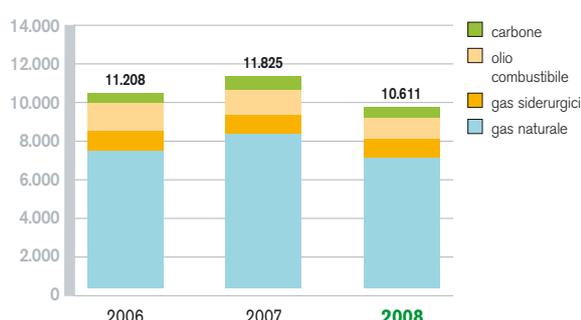
CONSUMI DI MATERIE (ton)



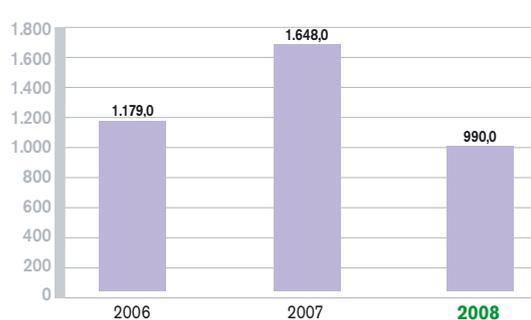
RIFIUTI PRODOTTI (migliaia di m³)



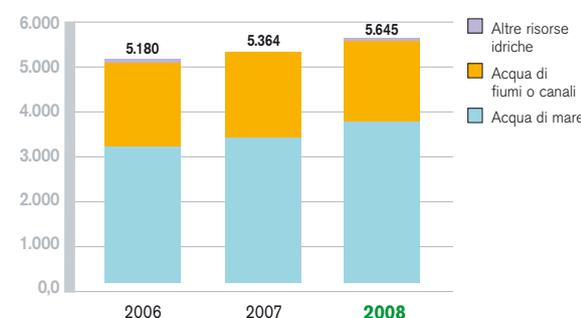
CONSUMI ENERGETICI (migliaia di tep)



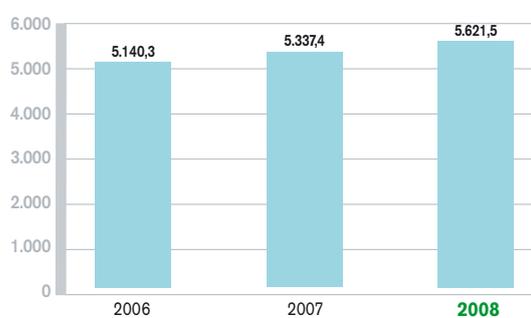
PERDITE GAS NATURALE (migliaia di m³)



PRELIEVI IDRICI (milioni di m³)



SCARICHI IDRICI (milioni di m³)



Gli eventi ambientali straordinari

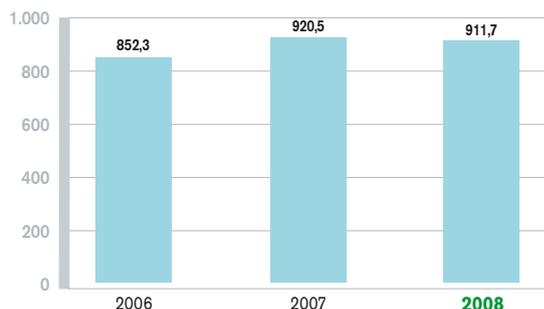
Nel corso del 2008 si è verificato un solo evento straordinario di interesse ambientale, presso Edison Distribuzione Gas. Durante le operazioni di rimozione di due serbatoi interrati ormai in disuso, si è notato che il terreno presentava segni di contaminazione storica da idrocarburi, causata da attività pregresse alla presenza di Edison sul sito e non generate da incidente. È stata prontamente effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D. lgs 152/06 ed eseguiti interventi di messa in sicurezza d'emergenza, con l'escavazione del terreno interessato e l'effettuazione di analisi delle pareti e del fondo dello scavo. Al termine della rimozione dei terreni contaminati, regolarmente smaltiti come rifiuti pericolosi, sono state effettuate nuove analisi, che hanno stabilito l'esito positivo delle operazioni svolte.

L'impegno per la biodiversità

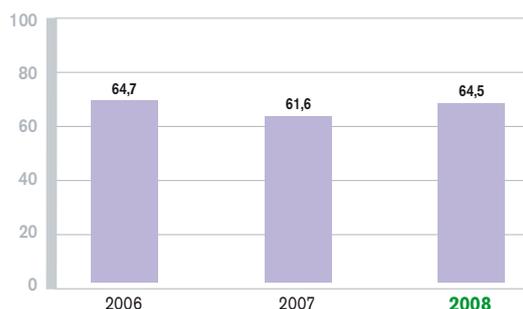
Edison, consapevole dell'importanza della salvaguardia e valorizzazione della biodiversità, ha continuato anche nel 2008 a collaborare con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise avviata nel 2006 per la tutela dell'orso marsicano e dell'ambiente che lo ospita. I radiocollari satellitari acquistati con il contributo di Edison oggi permettono di conoscere la distribuzione di questo mammifero all'interno del Parco e di analizzare i fattori critici della sua presenza al fine di poterli gestire attivamente. Inoltre, con la collaborazione dell'Università di Roma, è stata realizzata una monografia a carattere divulgativo sull'orso marsicano con lo scopo di approfondirne la conoscenza e aumentarne la sensibilità da parte del pubblico in generale e soprattutto da parte delle comunità locali.

ACQUA PER DEFLUSSO MINIMO VITALE (mlioni m³)

(dato Edison)



RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO (% sul totale)



La bonifica dei siti industriali

Anche nel 2008 sono proseguite le attività di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza relative a 10 siti produttivi: le centrali di Levante ed Azotati a Porto Marghera (VE), le centrali di Torviscosa (UD), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Bussi sul Tirino (PE), Taranto, Milazzo (ME) e le stazioni elettriche di Sinigo (BZ) e San Giuseppe di Cairo (SV). La maggior parte di tali siti sono ubicati in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, definite di "interesse nazionale" dal legislatore. L'attenzione all'attività di bonifica dei propri siti vede Edison costantemente impegnata ad individuare le migliori tecnologie esistenti sul mercato per il risanamento ambientale delle aree interessate.

Sm³:	standard metro cubo, volume di gas riferito a 15,0° C e 1,01 bar assoluti di pressione.
Nm³:	normal metro cubo, volume di gas riferito a 0° C e 1,01 bar assoluti di pressione.
SOx:	ossidi di zolfo, gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili contenenti zolfo.
NOx:	ossidi di azoto (principalmente NO e NO ₂), gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili.
Polveri:	insieme di particelle solide microscopiche derivanti dal processo di combustione e disperse nei fumi di scarico.
CO:	monossido di carbonio, gas tossico derivante dalla combustione incompleta del carbonio presente nei combustibili fossili.
CO₂:	anidride carbonica, componente naturale dell'atmosfera e gas derivante dalla combustione di combustibili fossili.

Le emissioni in atmosfera

Anche nel 2008 si registra una riduzione dei valori di emissioni per tutte le sostanze inquinanti generate. Tale performance è imputabile sia alla minor produzione di energia elettrica lorda rispetto al 2007 – con conseguente riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili – sia alla variazione del parco termoelettrico di Edison, ottenuto grazie alla cessione di alcuni impianti che utilizzavano tecnologie meno efficienti. In particolare le emissioni dirette di CO₂, tra le principali responsabili dell'effetto serra, risultano in tendenziale riduzione rispetto agli anni precedenti. Anche quest'anno il dato è fortemente influenzato dalle performance delle centrali di Taranto e Piombino, che utilizzano gas di scarico siderurgici per produrre energia.

Tale scelta impiantistica, se da un lato aumenta le emissioni specifiche del Gruppo, dall'altro garantisce un importante risparmio energetico, in quanto i gas siderurgici se non fossero utilizzati da Edison sarebbero immessi direttamente in atmosfera.

Le emissioni di CO₂ evitate grazie all'impiego di fonti rinnovabili (idroelettrico ed eolico principalmente) hanno raggiunto nel 2008 le 4.169.039 t, con un aumento di circa il 30% rispetto al 2007.

La contabilità ambientale

Le spese ambientali sostenute da Edison mostrano un trend crescente nell'ultimo triennio, superando nel 2008 gli 80 milioni



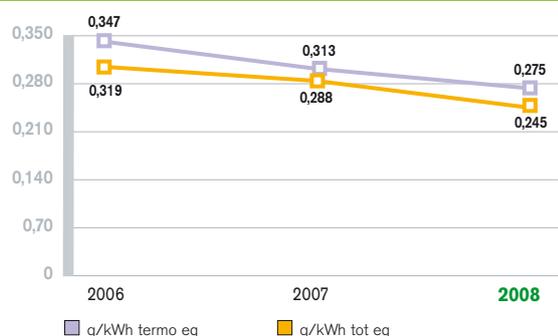
di euro. Le voci di spesa che compongono la contabilità ambientale sono soltanto quelle riferite ad interventi dedicati alla tutela dell'ambiente e non ricomprendono quelle iniziative che, pur influenzando positivamente su di esso, hanno lo scopo principale di soddisfare altre esigenze quali, ad esempio, la maggiore efficienza produttiva degli impianti (es. conversione delle centrali a ciclo combinato) o il minore utilizzo di risorse naturali (es. realizzazione di impianti di produzione elettrica alimentati a fonti rinnovabili). Da tale rendicontazione sono inoltre escluse le spese per i canoni di prelievo e derivazione delle acque. Tra gli investimenti più significativi del 2008 si segnala l'installazione di impianti di abbattimento delle emissioni di SO_x (Desox) e NO_x (Denox) su due unità da 160 MW presso la Centrale di San Filippo del Mela (Edipower), per una spesa di circa 45 milioni di euro, e la dismissione della centrale a carbone di proprietà di Caffaro presso il sito di Torviscosa, per complessivi 4 milioni di euro.

PIÙ MEZZI PUBBLICI, PIÙ RISPETTO DEL PIANETA

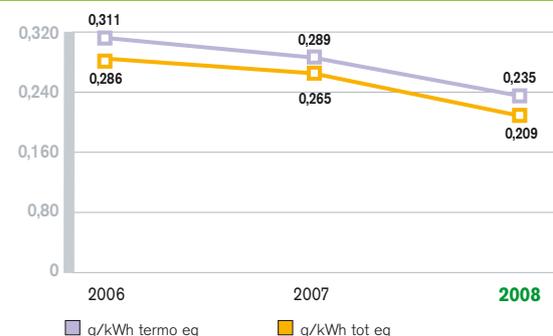
Vivere ecosostenibile significa rispettare l'ambiente anche quando ci muoviamo. In Italia ogni anno l'utilizzo di automobili provoca l'emissione in atmosfera di circa 70 miliardi di kg di CO₂, oltre all'emissione di altre sostanze nocive per la salute e per l'ambiente.

Utilizzare i mezzi di trasporto è un contributo importante che ognuno di noi può dare per la salvaguardia del pianeta. Per questo Edison ha attivato anche quest'anno, per i propri dipendenti, una speciale convenzione con Atm Milano e Ferrovie Nord Milano per gli abbonamenti annuali per l'utilizzo dei mezzi pubblici.

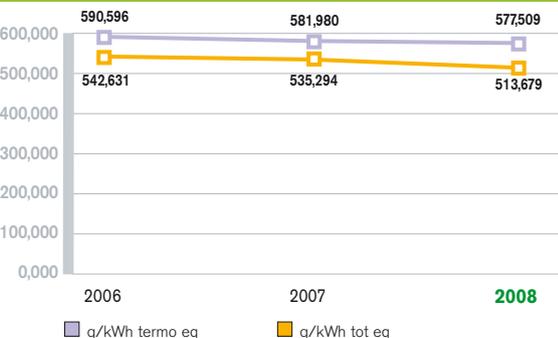
TREND NO_x



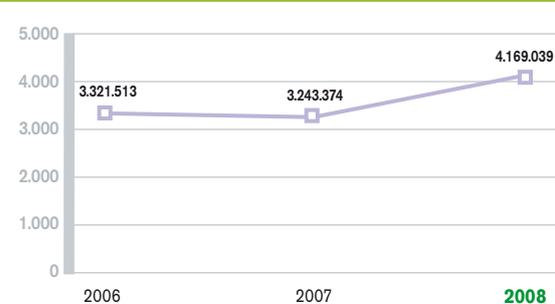
TREND SO_x



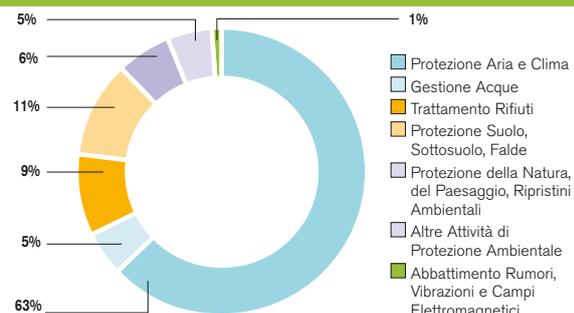
TREND CO₂



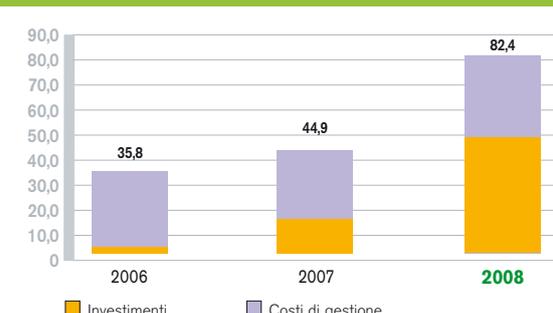
EMISSIONI CO₂ EVITATE (t CO₂)



RIPARTIZIONE SPESE E INVESTIMENTI AMBIENTALI 2008



SPESE E INVESTIMENTI PER L'AMBIENTE (milioni di euro)



EDISON E I CAMBIAMENTI CLIMATICI

EMISSIONI DI CO₂^(*)

2007 **30,9** mln ton

2008 **27,4** mln ton

(*) Edison + Edipower consolidata al 50%

NUMERO PROGETTI DI CDM/JI

2007 **2**

2008 **16**

RISORSE INVESTITE IN CARBON FUND

2008-2012 **50** mln Euro

POTENZA PARCO IDROELETTRICO ITALIA

2008 **1,7** GW

2014 **1,9** GW

POTENZA PARCO EOLICO

2008 **304** MW

2014 **810** MW

POTENZA PARCO FOTOVOLTAICO

2008 **3** MWp

2014 **25** MWp

SPESE IN RICERCA E INNOVAZIONE

2007 **3,1** mln Euro

2008 **3,5** mln Euro

PERSONALE DELLA DIREZIONE RICERCA E SVILUPPO

2008 **24** persone

PERSONALE COINVOLTO NEI PROCESSI DI SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE E RINNOVABILI

2008 **83** persone



L'impegno di Edison in tema di lotta ai cambiamenti climatici si concretizza in diversi modi: dalla scelta delle migliori tecnologie disponibili per la realizzazione dei nuovi impianti agli investimenti nel settore delle fonti rinnovabili, dalla ricerca e sviluppo di tecnologie a ridotto impatto ambientale alla promozione dello sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'implementazione di tecnologie a ridotte emissioni legate ai meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto.

Emission Trading e Carbon Management

Edison è stata una delle prime utility italiane ad impegnarsi concretamente per il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto, creando fin dal 2004 un team specializzato nello sviluppo di progetti di riduzione delle emissioni, basati sui cosiddetti meccanismi flessibili previsti dalla normativa europea sull'Emission Trading. I progetti CDM (Clean Development Mechanism) e JI (Joint Implementation) sono selezionati sulla base di stringenti linee guida interne che insistono su tecnologie, paesi target e prezzi. In merito alle tecnologie si privilegiano le fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, solare, biomasse, ecc.), gli interventi di efficienza energetica nell'industria con produzione di energia elettrica e i processi di fuel switching (passaggio a combustibili a minor impatto).

Inizialmente sono stati avviati progetti in Cina e si stanno valutando altre aree quali India, Sud America, Russia, Ucraina e Sud Est Asiatico, in modo da garantire un portafoglio diversificato e ottimizzato. Attualmente si valutano anche le opportunità presenti nei Paesi dell'area mediterranea con l'ottica di far leva sulle partnership già esistenti nel Nord Africa e nei Balcani. Ogni progetto selezionato è sottoposto ad un'analisi preliminare, sulla base di criteri ambientali, sociali e di sostenibilità di breve e lungo periodo; a tal proposito sono esclusi i progetti da realizzare in prossimità di aree protette o che comportano migrazioni delle popolazioni.

La valutazione completa prende in esame aspetti tecnici, legali e finanziari e permette di valutare potenzialità e rischi di sostenibilità ambientale e sociale connessi all'operazione. A seguito di tale iter Edison decide l'acquisizione di eventuali crediti CER/ERU attesi dal progetto facendosi carico di supportare tutto il processo di registrazione e di rilascio dei crediti.

Lo sviluppo delle energie rinnovabili

Edison è da sempre attiva nel settore delle fonti rinnovabili, in quanto è convinta dell'importanza del loro ruolo nella lotta ai cambiamenti climatici. Lo sviluppo delle fonti rinnovabili consente di diversificare il mix energetico, accrescendone la compatibilità ambientale.

Edison prevede di investire oltre 1 miliardo di euro per i prossimi cinque anni nella realizzazione di nuovi parchi eolici in Italia e all'estero, nello sviluppo di nuovi impianti idroelettrici di piccola taglia (mini-hydro) e nell'installazione di impianti fotovoltaici, per una crescita totale di circa 900 MW di capacità produttiva. Intanto nei primi mesi del 2009 entrerà in esercizio il campo eolico di Melissa/Strongoli in Calabria, consentendo al Gruppo di raggiungere la potenza complessiva in Italia di 354 MW di capacità eolica. È, inoltre, in fase di ultimazione l'impianto fotovoltaico da 3,3 MWpicco di Altomonte, il primo del piano che prevede di realizzare complessivamente 25 MW di capacità

fotovoltaica. Nel settore idroelettrico proseguono le attività di ripotenziamento e riammodernamento delle centrali storiche di Edison ed Edipower, con investimenti previsti per circa 380 milioni di euro, ed una crescita prevista della capacità installata dagli attuali 1.700 MW a 1.800 MW nel 2014. Infine, per quanto riguarda le altre filiere è stato avviato il progetto di rifacimento della centrale a biomassa solida di Castellavazzo. In questo ambito, inoltre, è attivo un protocollo d'intesa tra Edison e Confagricoltura per la progettazione e realizzazione di impianti alimentati a biomassa all'interno di filiere agricole adeguatamente dimensionate e selezionate.

Ricerca e innovazione per l'ambiente

Nella lotta ai cambiamenti climatici Edison è impegnata nello sviluppo di tecnologie innovative. Per questo, il Gruppo ha focalizzato le proprie attività di Ricerca e Sviluppo su tre aree principali:

- tecnologie di generazione da fonti rinnovabili (solare, fotovoltaico, eolico, biomasse);
- tecnologie per la generazione a basso impatto per la riduzione delle emissioni;
- efficienza e servizi relativi all'efficienza energetica, e alla riduzione dei consumi.

Inoltre, sono svolte attività di ricerca relative a tematiche trasversali che riguardano materiali avanzati per l'energia, mirate allo sviluppo di tecnologie proprietarie.

Le attività sperimentali sono svolte essenzialmente presso il Centro Ricerche Edison di Trofarello e presso l'Istituto IENI di Lecco del CNR, con cui è in corso una collaborazione.

Inoltre, è stato recentemente realizzato un sito sperimentale presso Altomonte dove vengono testati moduli e sistemi fotovoltaici, sia tradizionali che di nuova generazione.

La collaborazione con realtà di eccellenza permette di mantenere una visione privilegiata sull'evoluzione dello scenario tecnologico, condizione indispensabile per individuare le migliori soluzioni in campo ambientale.

Per questo Edison R&D ha attivato nel corso degli anni un network di collaborazioni che vede il coinvolgimento di numerosi fra i principali centri di ricerca nazionali ed internazionali. Stretto è, infine, il rapporto di collaborazione con il centro ricerche EDF volto a condividere e sviluppare le rispettive competenze.

Edison ed il programma nucleare italiano

Edison sta valutando attentamente l'impiego dell'energia nucleare quale tecnologia di produzione elettrica che non emette CO₂ e diversifica le fonti di approvvigionamento rispetto a quelle convenzionalmente utilizzate.

Ha pertanto sviluppato approfonditi studi di fattibilità sull'impiego delle filiere nucleari di terza generazione avanzata ed è pronta a partecipare allo sviluppo dei progetti nucleari in Italia non appena il quadro legislativo e regolatorio sarà definito.

CDM: meccanismo di cooperazione internazionale previsto dal protocollo di Kyoto, finalizzato alla realizzazione di progetti di riduzione delle emissioni di gas serra nei paesi in via di sviluppo, ottenendo in cambio crediti (CER) utilizzabili per il parziale conseguimento degli obiettivi di riduzione aziendali.

JI: meccanismo di cooperazione internazionale previsto dal protocollo di Kyoto, finalizzato alla realizzazione congiunta di progetti di riduzione delle emissioni di gas serra nei paesi ad economia in fase di transizione, ottenendo l'acquisizione di crediti (ERU) utilizzabili per il parziale conseguimento degli obiettivi di riduzione aziendali.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

TOTALE DIPENDENTI DEL GRUPPO (*)

2007	3.573
2008	3.559

(*) Al netto di IWH

NUMERO DIPENDENTI ASSUNTI

2007	198
2008	324

PERSONALE FEMMINILE (%)

2007	15,6 %
2008	16,9 %

DIPENDENTI FORMATI NEL CORSO DELL'ANNO

2007	3.025
2008	3.055

ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE

2007	40
2008	41

PREMIO DI PRODUTTIVITA' MEDIO PRO-CAPITE

2007	1.467 Euro
2008	1.530 Euro

COSTI PER LA FORMAZIONE (*)

2007	3 mln Euro
2008	3 mln Euro

(*) Solo costo didattico

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI DIPENDENTI (*)

2007	3,90
2008	3,18

(*) Esclusi infortuni in itinere

INDICE DI GRAVITA' INFORTUNI DIPENDENTI (*)

2007	0,16
2008	0,05

(*) Esclusi infortuni in itinere





I DIPENDENTI

Da sempre vero motore dell'azienda, le persone di Edison contribuiscono in maniera rilevante al raggiungimento degli obiettivi industriali del Gruppo, garantendo costantemente performance ai massimi livelli.

Pari opportunità, ascolto delle esigenze e delle aspettative dei dipendenti, salvaguardia della salute, impegno allo sviluppo professionale e riconoscimento dei risultati rappresentano i principi fondamentali sui quali Edison fonda il rapporto con i propri collaboratori.

Edison osserva la legislazione relativa ai contratti di lavoro e promuove i propri standard di gestione del personale e i principi sanciti nel Codice Etico di Gruppo, affinché siano salvaguardati in ogni Paese in cui opera i diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" e i principi sanciti dal Global Compact. In particolare, Edison non tollera alcuna forma di lavoro irregolare, di "lavoro nero" né tanto meno di lavoro minorile o forzato.

Le modalità di selezione dei dipendenti

Le assunzioni in Edison rispondono sia alla necessità di acquisire sul mercato competenze e professionalità non presenti in azienda, sia all'esigenza di inserire giovani sui quali investire per assicurare la crescita e lo sviluppo dell'azienda. Il reclutamento e la selezione sono indirizzati a personale operativo, neolaureati, professional e manager chiamati a coprire posizioni di sviluppo nei diversi ambiti aziendali. Una banca dati interna, interfacciata in tempo reale con il sito Edison, raccoglie le candidature pervenute rendendole disponibili su base permanente ai fini delle ricerche aperte. Particolare attenzione è riservata ai laureandi e neolaureati a cui Edison offre numerose opportunità di stage ed esperienze finalizzate alla stesura di tesi nelle diverse aree professionali. Il loro inserimento viene promosso attraverso numerosi incontri con gli studenti delle più importanti Università.

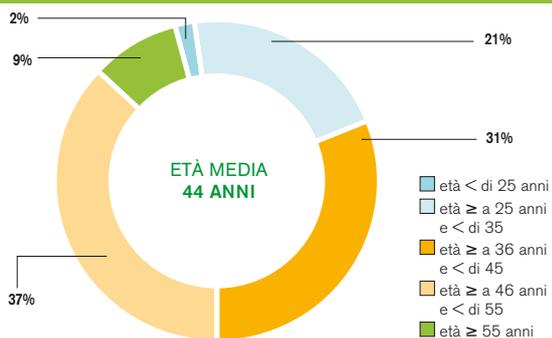
Lo sviluppo del personale

Edison gestisce le proprie persone coniugando le aspirazioni e le aspettative professionali dei singoli con il raggiungimento degli obiettivi aziendali di business e di sviluppo organizzativo. Lo sviluppo del personale si basa su un **Modello Manageriale** utilizzato per identificare, orientare e sviluppare le capacità gestionali richieste ai responsabili aziendali per raggiungere gli obiettivi del Gruppo. Edison ha inoltre sviluppato un processo di **Valutazione delle Prestazioni** – applicato nel 2008 a 873 collaboratori – rivolto a dirigenti, quadri e impiegati laureati, finalizzato a promuovere il raggiungimento degli obiettivi di business e la valorizzazione delle persone, basato su criteri meritocratici e in un quadro di confronto oggettivo e trasparente. Infine è stato recentemente finalizzato il progetto di **definizione e Valutazione delle Competenze**, a livello di famiglia professionale e di ruolo, con l'obiettivo di individuare e accrescere le competenze chiave per lo sviluppo del business. Per le risorse neolaureate, Edison prevede uno specifico percorso di sviluppo, formazione e retributivo durante i primi tre anni di inserimento in azienda.

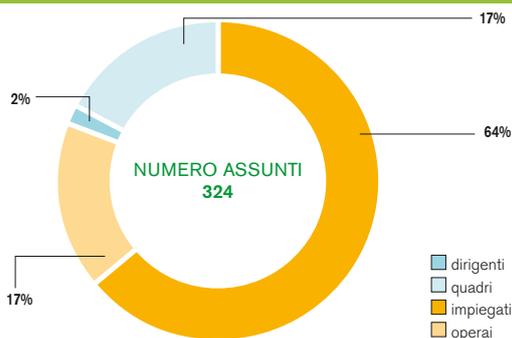
Il sistema retributivo e di incentivazione

Edison remunera i propri collaboratori in base a criteri meritocratici legati ai risultati del processo di management review, inteso come valutazione integrata di risultati, potenziale e competenze professionali nel confronto sistematico con il mercato. Il sistema di remunerazione di tutto il personale, ad esclusione della fascia dirigenziale, è integrato da strumenti di incentivazione collettiva (premio di risultato), basati su obiettivi di redditività e produttività al fine di favorire un più diretto coinvolgimento dei dipendenti alla realizzazione dei risultati aziendali. Il sistema di remunerazione dei dirigenti e dei professional prevede, oltre alla retribuzione fissa, uno specifico sistema di incentivazione variabile legato ad obiettivi annuali e pluriennali.

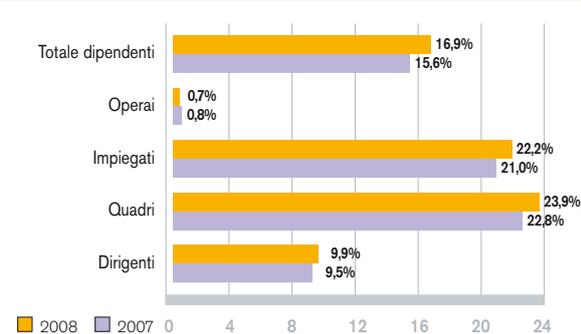
ETÀ DEL PERSONALE 2008



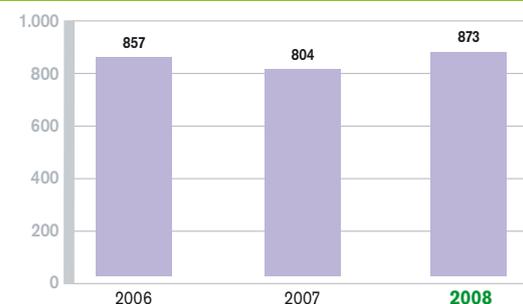
ASSUNTI NEL 2008 PER QUALIFICA



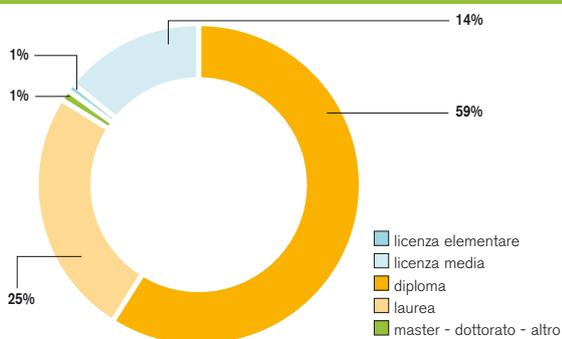
PERSONALE FEMMINILE (%)



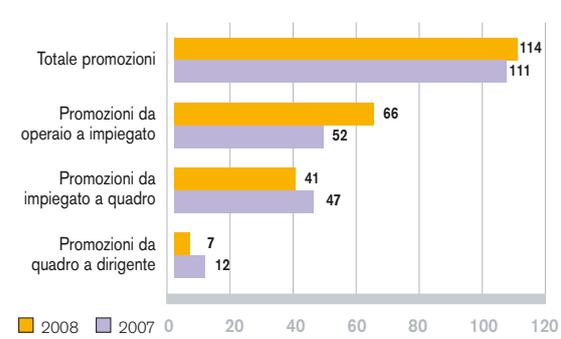
PERSONALE CHE RICEVE UNA VALUTAZIONE ANNUALE DELLE PRESTAZIONI



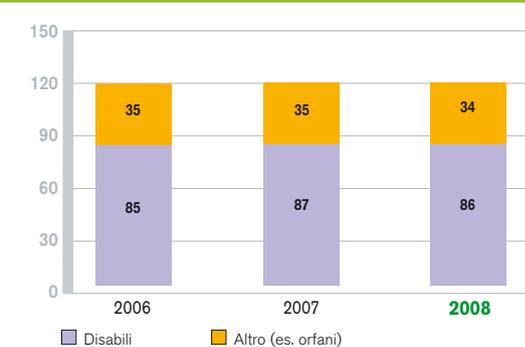
LIVELLO DI ISTRUZIONE DIPENDENTI 2008



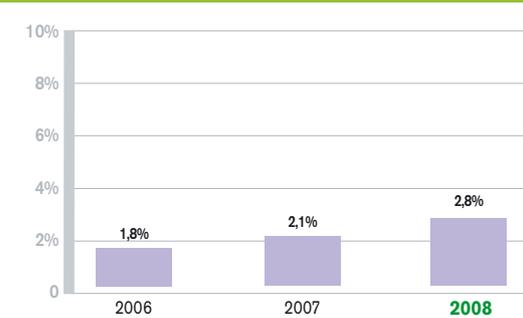
AVANZAMENTI DI QUALIFICA NELL'ANNO



APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE



TURNOVER PERSONALE DEL GRUPPO (*)



(*) Dimissioni spontanee su organico al 31/12/2008

Per questi ultimi, Edison ha attivato un programma di "Long Term Incentive", basato sul raggiungimento di obiettivi di crescita della redditività aziendale di durata triennale e confrontati con i principali competitors italiani ed europei.

Dal 2007, l'Azienda ha l'appuntamento annuale *Edison Group Award*, un riconoscimento assegnato ai team coinvolti su specifici progetti strategici aziendali. Nel 2008 sono state premiate le centrali che si sono distinte per le performance raggiunte nella prevenzione degli infortuni, il team che ha contribuito alla messa in opera del Rigassificatore di Rovigo e il Team di Governo Operativo del programma Euclide di Edipower.

La formazione e la valorizzazione delle risorse

Sulla base di un processo strutturato di rilevazione dei fabbisogni formativi, la Direzione del Personale elabora un programma formativo ad ampio spettro, rivolto sia allo sviluppo delle competenze tecniche distintive, sia allo sviluppo delle competenze gestionali, che coinvolge tutto il personale.

Nel 2008 sono state erogate 145.848 ore di formazione con una spesa complessiva di oltre 3 milioni di euro.

I principali temi affrontati sono stati la gestione della team leadership e della motivazione dei collaboratori. In particolare, a livello di specifiche famiglie professionali, sono state realizzate iniziative formative sulle attività di trading.

Rilevante è stata, inoltre, l'attenzione riservata al Nuovo Testa Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, che si è tradotta in un piano di aggiornamento professionale per le figure degli RSPP.

Nel corso del 2008, si è inoltre conclusa la fase valutativa del progetto "Sistema Professionale Edison" che ha definito le competenze di mestiere dei principali profili professionali aziendali e la successiva valutazione di oltre 800 persone.

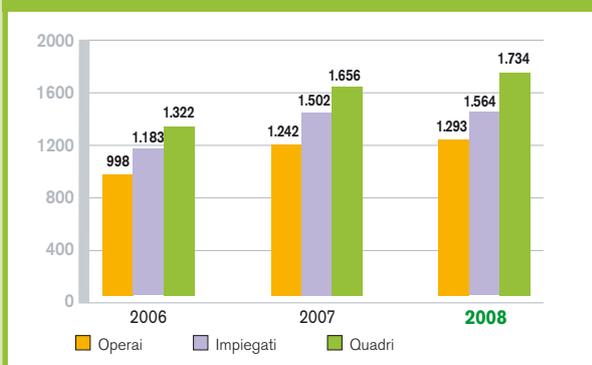
La salute e la sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è un impegno sempre al centro dell'attenzione di Edison, in quanto elemento fondamentale per garantire l'integrità dei lavoratori, siano essi dipendenti o terzi coinvolti nelle attività aziendali. L'applicazione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza conformi agli standard internazionali di riferimento (BS OHSAS 18001) dimostra la volontà del Gruppo di superare il concetto di puro rispetto della conformità legislativa, promuovendo una politica della prevenzione orientata allo sviluppo della cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali.

Per tale motivo Edison, su questi temi, punta fortemente sul coinvolgimento e la partecipazione delle persone. Tra le iniziative di sensibilizzazione, si segnala il concorso "Obiettivo: Rischio Zero", che coinvolge ogni anno i figli dei dipendenti con lavori artistici sul tema della sicurezza, e la **Giornata della Sicurezza**, un appuntamento teso a sottolineare come la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza delle persone, rappresentino un impegno quotidiano.

La situazione infortunistica, sia per il personale sociale che per quello di impresa, registra valori che dopo una riduzione significativa conseguita negli anni precedenti, si stanno stabilizzando su livelli di eccellenza nell'ambito dello scenario

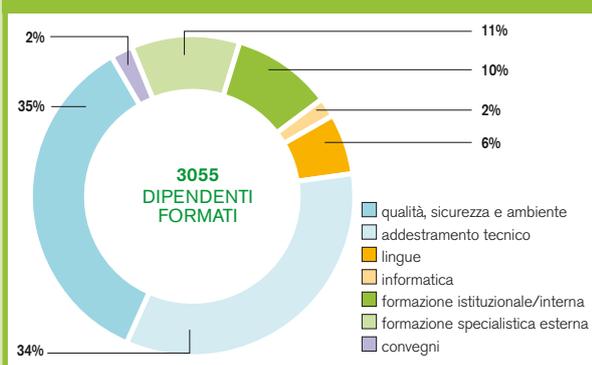
PREMI DI PRODUTTIVITÀ MEDI PRO-CAPITE EROGATI



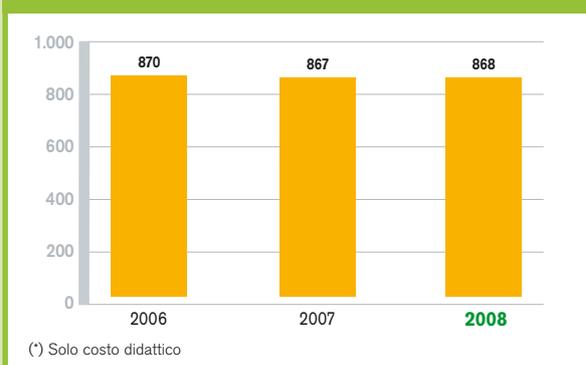
ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE



FORMAZIONE 2008 PER TIPOLOGIA



SPESE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE (*) (euro/anno)



industriale italiano ed internazionale. Per quanto riguarda in particolare il personale di imprese terze si registra un leggero incremento dell'indice di frequenza determinato non tanto da un maggior numero di eventi (32 contro i 29 del 2007) ma da un minor numero di ore lavorate. Questo indicatore sarà monitorato nel corso del 2009 al fine di individuare specifiche aree di intervento. Il miglioramento dell'indice di gravità delle imprese terze indica, tuttavia, che gli eventi occorsi sono stati di significatività contenuta.

Nel 2008 è stato portato a termine un assessment completo dell'attuale modello organizzativo della sicurezza. Inoltre sono state recepite le nuove disposizioni relative al processo di valutazione dei rischi e alla gestione degli appalti.

Lo sviluppo di un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), applicato alle imprese terze che operano presso i siti Edison, ha permesso di migliorare il processo di coordinamento sul campo delle imprese stesse, mentre l'applicazione di un processo uniforme e controllato di individuazione dei costi per la sicurezza ha consentito di rispondere pienamente alle previsioni del nuovo Testo Unico.

Le relazioni industriali

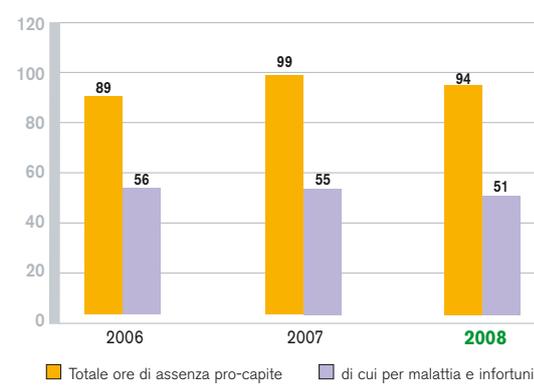
Edison condivide con le Organizzazioni Sindacali un sistema di relazioni industriali fondato sul confronto costante e costruttivo

nel pieno rispetto dei principi fondamentali che sono alla base dei principali CCNL gestiti. L'informazione preventiva, la consultazione, il confronto e il dialogo tra le Parti costituiscono momenti fondamentali che garantiscono una sistematicità di relazione con le OO.SS, così da realizzare soluzioni positive per l'Azienda e i propri collaboratori prevenendo l'insorgere di conflitti individuali e collettivi. Le vicende più significative del 2008 sono state:

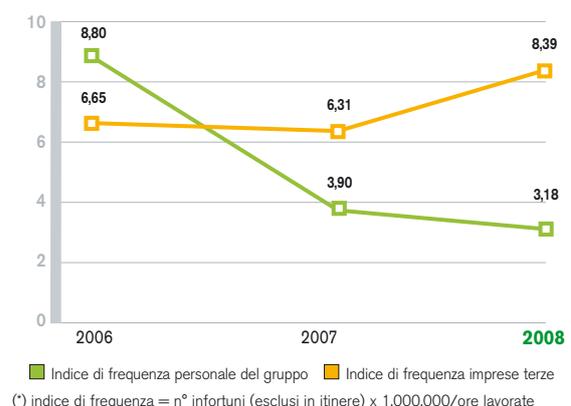
- firma di un accordo sindacale con le OO.SS del Settore Elettrico, attraverso il quale sono stati regolati l'orario di lavoro settimanale, la parte economica del Premio di Risultato dell'esercizio 2008 e la rimodulazione dei livelli di rimborso previsti dal Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa;
- cessione di 7 impianti termoelettrici, con conseguente passaggio di 93 addetti alla società Cofathec Servizi S.p.A. e Seci Energia;
- cessione degli Asset Idroelettrici delle Province di Trento e Bolzano rispettivamente a Dolomiti Edison Energy S.r.l. e Hydros S.r.l., con conseguente passaggio di 64 dipendenti alle nuove società.

Negli ultimi anni, infine, le astensioni collettive dal lavoro nei confronti dell'Azienda sono risultate sostanzialmente assenti. La gran parte degli scioperi - sia pure con adesioni non significative in Edison - sono stati dichiarati a livello di settore per sostenere vertenze di settore o più in generale per finalità di rilievo politico nazionale.

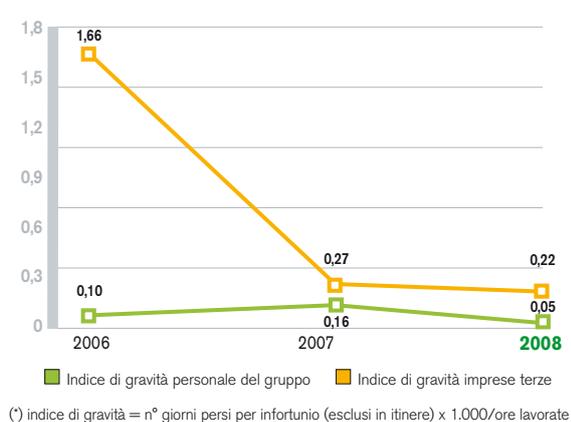
ORE DI ASSENZA PRO-CAPITE



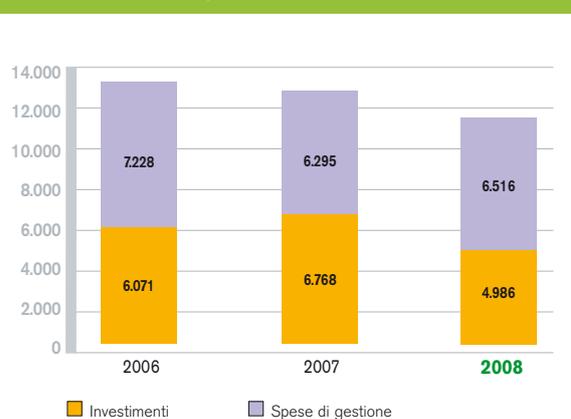
INDICE DI FREQUENZA (*)



INDICE DI GRAVITÀ (*)



SPESE E INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO (migliaia di euro)



La comunicazione interna in tema di sostenibilità

Il 2008 è stato caratterizzato dal progetto “**Ri-evoluzione**” che si propone come un momento di riflessione, dibattito e dialogo su temi importanti per il business aziendale come il risparmio energetico e la sostenibilità. La campagna di comunicazione interna ha proposto, infatti, modelli di comportamento quotidiani volti al risparmio energetico sia in ufficio sia presso le abitazioni dei dipendenti.

La Ri-evoluzione è declinata in 3 azioni: ri-ciclare, ri-spettare e ri-sparmiare. A giugno 2008, tutti i dipendenti Edison hanno ricevuto il Kit Ri-Evoluzione, un kit pensato per il risparmio idrico ed energetico. A luglio è stato lanciato il concorso fotografico “La Sostenibilità in un Click” dedicato ai dipendenti sui temi del risparmio energetico e della sostenibilità. Le 12 immagini scelte tramite votazione sulla intranet sono le protagoniste del calendario



2009 di Edison, all'insegna della sostenibilità e del risparmio. Nel 2008 è stato implementato il portale intranet aziendale **Edison +**, uno strumento sempre più utile ed interattivo dove reperire informazioni per il lavoro, tenersi aggiornati su fatti, eventi e progetti che segnano la realtà aziendale, volto alla condivisione con i colleghi di dati, documenti, foto, video. Con la intranet è nata anche la newsletter Edison +, che mensilmente raccoglie le principali novità del mondo Edison. Infine, è stato rinnovato MondoEdison, il periodico distribuito a tutti collaboratori e dedicato agli approfondimenti riguardanti l'Azienda. Sono stati realizzati dei numeri speciali, come quello dedicato alle Olimpiadi di Pechino, in virtù della partnership con il CONI. Per motivare e rafforzare la coesione dei dipendenti sono stati organizzati diversi momenti di aggregazione periodici, istituzionali, culturali, sportivi e di team building. Tra gli altri ricordiamo: **la Festa dei Genitori che lavorano**, dove sono stati accolti i figli dei dipendenti mostrando per un giorno dove lavorano mamma e papà, **la Festa d'Estate**, a conclusione dell'undicesima edizione del Torneo di calcetto aziendale; la **Convention Quadri e Dirigenti**, in concomitanza con la presentazione dell'offerta commerciale EdisonCasa dedicata al mercato residenziale. A chiudere il 2008 l'annuale **Festa di Natale** dell'area milanese, che è stata all'insegna dello spettacolo e della musica, con il debutto della **Edison Band**, una nuova idea di team building all'insegna del fatto che la musica cambia e i veri protagonisti del cambiamento sono i dipendenti. Sempre in questa occasione si è tenuto l'Edison Group Award 2008. Infine, all'inizio del 2009 si è conclusa la prima fase del progetto “**Risparmio illuminato**”, nato nel 2007 per iniziativa di un gruppo di dipendenti nell'ambito del Trofeo Sviluppo Sostenibile, che ha portato all'installazione di 400 metri quadri circa di pannelli fotovoltaici sul terrazzo della storica sede di Foro Buonaparte, a Milano. L'impianto produrrà 30 MWh di energia all'anno, evitando l'emissione di 18 tonnellate circa di CO2. Il progetto verrà progressivamente esteso alle sedi periferiche e alle centrali di Edison in tutta Italia.

ASCOLTO DELLE ESIGENZE DEI DIPENDENTI E BILANCIAMENTO DEL RAPPORTO VITA-LAVORO: EDISON PER TE

Nell'aprile del 2008 è stato lanciato **Edison per te**, un programma volto a riconciliare le esigenze personali con quelle professionali dei dipendenti, attraverso l'attivazione di servizi e attività articolate in quattro aree di intervento: Salute e Benessere, Famiglia, Tempo per te, Risparmio.

Il programma è nato da un progetto di analisi ed ascolto che si è sviluppato in diverse fasi:

- analisi delle pratiche esistenti in Edison e benchmarking con aziende del settore e di altri settori a livello nazionale ed internazionale
- ascolto delle esigenze e delle aspettative dei dipendenti
- progettazione degli interventi e dei servizi da attivare nelle aree individuate.

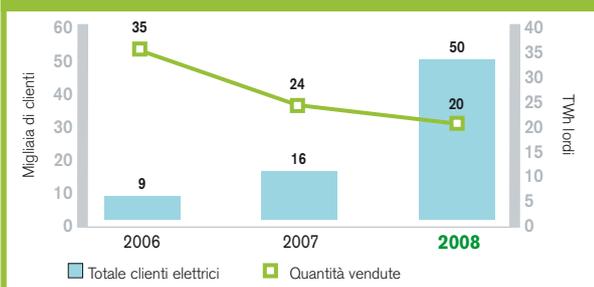
L'area **Salute e Benessere** include servizi di prevenzione medica, quest'anno gestiti in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), consulenze mediche on line, servizi di informazione su strutture mediche ed ospedaliere e programmi Wellness volti a promuovere l'attività fisica.

L'area **Famiglia** comprende servizi di assistenza pediatrica, campus estivi, corsi on line di informatica e lingue straniere per i figli dei dipendenti, informazioni su strutture e servizi specializzati per bambini e ragazzi, ricerca e prenotazione di baby sitter. L'area **Tempo per te** include, per le sedi milanesi, un servizio di disbrigo pratiche effettuato da personale dedicato per conto dei dipendenti e, per tutte le sedi, il servizio di consulenza legale e fiscale on line su problematiche di natura privata e personale. A partire dal 2009 le attività svolte in precedenza dal Dopolavoro Edison saranno progressivamente integrate ed inserite all'interno del programma Edison per te attraverso il lancio di nuove iniziative in ambito **Risparmio** (convenzioni e sconti) e **Tempo Libero**. Analogamente saranno rafforzate ed integrate, con nuove proposte per il tempo libero, le attività promosse dal Gruppo Seniores al quale potranno associarsi gli ex colleghi già soci del Dopolavoro.

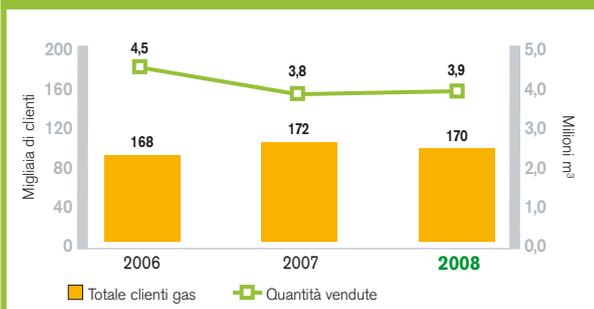
Il programma, rivolto a tutti i dipendenti (anche part-time e a termine), è stato sottoposto ad un'indagine di soddisfazione, dalla quale è emerso che il 96% dei partecipanti è a conoscenza del programma e che i servizi attivati sono ritenuti utili dall'85% di essi. A gennaio 2009 “Edison per te” ha vinto il **premio FamigliaLavoro**, promosso da Regione Lombardia e ALTIS, classificandosi al primo posto della categoria “Miglior programma di servizi integrati per i dipendenti”.



CLIENTI SERVITI ENERGIA ELETTRICA E QUANTITÀ EROGATE



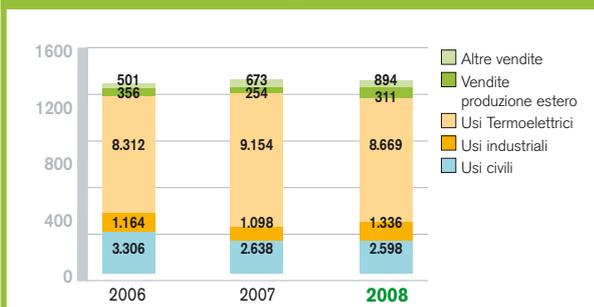
CLIENTI SERVITI GAS E QUANTITÀ EROGATE



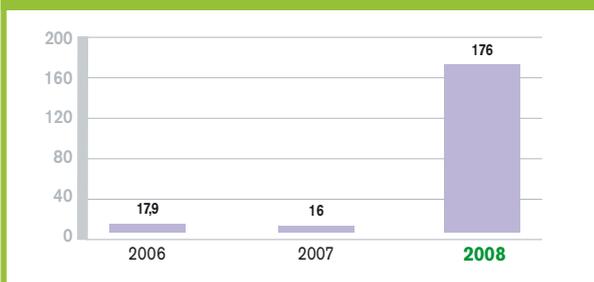
IMPIEGHI ENERGIA ELETTRICA (GWh)



IMPIEGHI DEL GAS (Migliaia di m³)



ENERGIA ELETTRICA VENDUTA CON PRODOTTI "VERDI" (CERTIFICATA RECS) (GWh)



I CLIENTI

Il 2008 ha rappresentato per Edison l'anno dell'ingresso sul mercato residenziale. Il Gruppo si è proposto al mercato delle utenze private con un'azione diretta, scegliendo di trasferire ai consumatori il valore della propria produzione, fatta di impianti ad elevato rendimento e da fonti rinnovabili. Edison si è per questo impegnata a fornire ai propri clienti servizi di elevata qualità, attraverso un'offerta innovativa e competitiva, costruita sui profili di consumo e sulle esigenze del singolo consumatore.

Servizi per un consumo intelligente dell'energia

Il tema dell'efficienza energetica e dell'utilizzo razionale delle fonti di energia è importante, non soltanto per cogliere le opportunità di riduzione dei costi energetici, ma anche per accrescere la sostenibilità ambientale del settore. Tra gli obiettivi di Edison, c'è anche quello di supportare i propri clienti nell'uso attento e razionale dell'energia. A tal fine, l'Azienda ha sviluppato un portafoglio di servizi in grado di poter soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di clientela, a seconda delle caratteristiche dei loro impianti, processi produttivi, livello dei consumi e caratteristiche degli edifici in cui operano o risiedono.

Il servizio di **Check Energetico** permette di identificare le aree di risparmio nell'utilizzo dell'energia elettrica, termica e nel consumo di acqua, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che negli edifici. Tra i servizi volti all'efficientamento energetico si distinguono quelli relativi al **Rifasamento**, alla **Power Quality**, alla **Cogenerazione** e alla **Manutenzione delle cabine elettriche e Gas**. Inoltre, per i clienti del segmento business, Edison realizza impianti fotovoltaici con la formula "chiavi in mano", grazie ad accordi stipulati con primari partner tecnici.

L'offerta sostenibile

Nel 2008 Edison ha attivato un nuovo canale di vendita dei prodotti Eco3business ed Eco3family, le offerte di energia rinnovabile dotate di certificazione RECS (Renewable Energy Certificate System). Le due offerte sono, distribuite dai punti vendita Metro, consentendo ad Edison un contatto diretto con il mercato delle piccole e medie imprese. I contratti Eco3business stipulati consentono oggi di fornire energia "verde" ad oltre 18.000 siti produttivi. Inoltre, nel corso dell'anno è stata avviata una partnership con Lifegate, che ha consentito di lanciare due nuove offerte basate sulla fornitura di energia rinnovabile alla quale è associata la compensazione degli impatti derivanti dalla costruzione delle centrali e dalla gestione amministrativa dei contratti, mediante interventi di riforestazione in Italia e all'estero. Le due offerte a marchio Edison Lifegate sono ZeroEpeople e ZeroEplanet.

La soddisfazione del cliente e la qualità dei servizi

Edison dispone di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) che utilizza un'ampia serie di canali di comunicazione con il cliente. Il sistema, attivo dal gennaio 2007 per i clienti del segmento Microbusiness elettrico, è stato ulteriormente sviluppato per gestire la campagna commerciale e le attività di post vendita per i clienti del segmento Residenziale elettrico.

Le Service Request aperte e gestite sui sistemi di CRM sono state 189 mila, di cui 152 mila chiuse direttamente dal Contact

Center in one-call solution. Le rimanenti 37 mila sono state gestite in un tempo medio inferiore ai 7 giorni lavorativi sia dalle strutture del Contact Center sia dal servizio clienti di Edison. Le chiamate al Contact Center sono state gestite con un livello del servizio dell'84,2% (chiamate gestite con una risposta entro 30 secondi) nel segmento delle piccole imprese e dell'80,1% nel segmento Residenziale.

Nel corso del 2008 Edison ha ricevuto circa 4.500 richieste di informazioni per il servizio di vendita e reclami di clienti elettrici e 900 di clienti gas raggiungendo, nel 96% dei casi, l'obiettivo fissato dall'Autorità per l'energia di rispondere in meno di 20 giorni lavorativi.

Nel 2008 Edison Energia ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2000 per le attività di commercializzazione di energia elettrica, gas e servizi.

Il sistema di gestione della qualità consente un maggior controllo

dei processi di erogazione dei prodotti/servizi attraverso il monitoraggio sistematico delle attività, che si basa su un'accurata reportistica mensile.

Nella realizzazione del materiale di vendita e comunicazione dedicato al mercato domestico, Edison è compliant con la normativa in tema di trattamento dei dati personali. Al 31 dicembre 2008 l'Azienda non ha ricevuto reclami e/o istruttorie su questo tema.

Edison Energia ha infine ricevuto dall'AEEG una sanzione amministrativa per la difforme applicazione del coefficiente M (di cui alla deliberazione n. 237/00, comma 17.1) a un numero di tre clienti finali, su un numero complessivo pari a circa 167.600.

Edison Energia ha provveduto a restituire ai tre clienti le somme di lieve entità da questi indebitamente versate, ottenendo una sanzione corrispondente al minimo edittale, pari a 25.822,84 euro, secondo quanto previsto dalla legge 481/95.

EDISONCASA E CONCILIAZIONE PARITETICA, NATE DALL'ASCOLTO E DAL DIALOGO CON I CONSUMATORI

Fin dalla liberalizzazione del mercato elettrico, del luglio 2007, Edison ha iniziato un lungo lavoro di ascolto e analisi delle esigenze dei consumatori italiani. Sono stati svolti una serie di focus group che hanno permesso di testare diverse ipotesi di offerte, prezzi e strumenti di comunicazione.

Tale sforzo ha portato all'ideazione e al lancio, nel settembre del 2008, di EdisonCasa: l'offerta di energia rivolta al mercato residenziale che prevede uno sconto del 20% sul costo dell'energia (pari mediamente al 65% della bolletta).

La formula rappresenta un forte segnale della volontà di Edison di essere al fianco delle famiglie, quotidianamente alle prese con il carovita, favorendo concretamente la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica.

Con l'entrata di Edison nel mercato residenziale sono stati avviati, con il coinvolgimento di Assoelettrica e l'Autorità per

l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), alcune attività di collaborazione con le principali Associazioni dei consumatori.

È stata avviata una campagna di informazione sui temi della liberalizzazione del mercato elettrico e delle opportunità per i consumatori domestici derivanti dalla sua apertura.

Inoltre, dal 2009 è attivo in via sperimentale, grazie all'intesa tra Edison e 11 Associazioni dei consumatori, lo strumento della conciliazione paritetica, attraverso il quale è possibile risolvere le controversie sorte tra Azienda e cliente in modo amichevole, volontario e gratuito.

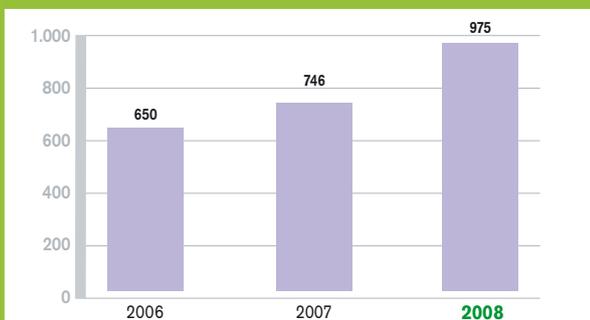
Edison ha, inoltre, attivato un lavoro di confronto con l'AEEG per verificare la possibilità di modificare la normativa vigente in tema di fatturazione, al fine di poter realizzare delle bollette più chiare e comprensibili per i clienti finali.



I FORNITORI

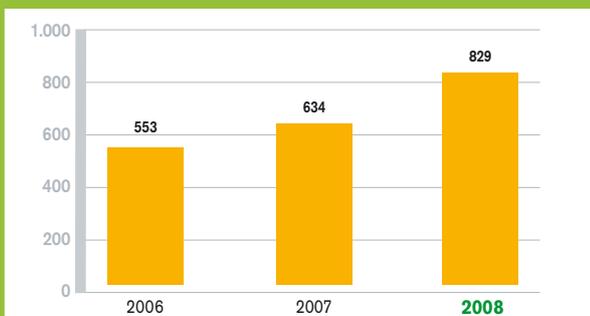
Edison, consapevole del ruolo svolto dai fornitori nel garantire e accrescere la competitività complessiva del Gruppo, ha definito nel proprio Codice Etico i principi in base ai quali costruire e mantenere rapporti stabili e di qualità con i propri partner commerciali. Collaborazione, trasparenza, non discriminazione e rispetto delle condizioni contrattuali sono i principi fondamentali adottati dal Gruppo per agire con correttezza nella relazione con i fornitori. Edison adotta una politica di approvvigionamento dei beni e servizi volta alla massima trasparenza, imparzialità e apertura alla concorrenza, operando con fornitori che, oltre ad essere in grado di soddisfare i fabbisogni aziendali, hanno capacità ed attitudine ad applicare le migliori metodologie organizzative e di lavoro in materia di sicurezza, protezione, igiene ambientale ed etica. Le procedure aziendali in materia di approvvigionamenti

VALORE DELLE FORNITURE DI BENI, SERVIZI E PRESTAZIONI (milioni di euro) (*)



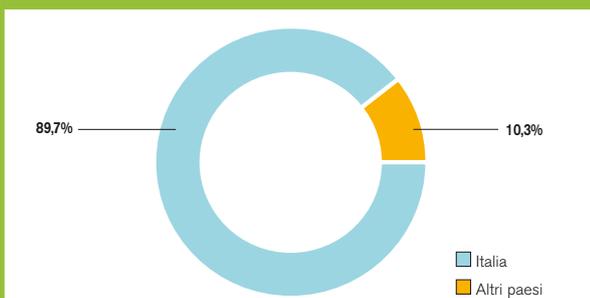
(*) I valori aggregano i dati Edipower

VALORE DELLE FORNITURE RELATIVE A FORNITORI SOTTOPOSTI A QUALIFICA (milioni di euro) (*)



(*) Il dato non comprende Edipower

INCIDENZA FORNITURE PER AREA GEOGRAFICA - 2008 (*)



(*) I valori aggregano i dati Edipower

garantiscono il presidio delle tematiche socio-ambientali e prevedono sistemi di controllo ed intervento.

A questo scopo il processo di qualifica dei fornitori (ante fornitura) e la valutazione delle prestazioni (post fornitura) assicurano la rispondenza dei fornitori ai requisiti di affidabilità tecnica, commerciale, finanziaria ed etica necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo della Società. Edison, inoltre, promuove le relazioni con le realtà imprenditoriali presenti nei territori dove è insediata con i propri impianti, favorendone lo sviluppo e la stabilità dei rapporti.

Il sistema di qualifica e selezione

Ciascun fornitore di beni e servizi può richiedere spontaneamente la qualifica mediante il portale web di Edison o di Edipower, candidandosi per le classi merceologiche ed i servizi di interesse. In base alla natura strategica di ciascuna classe, il processo di qualifica seguirà l'iter previsto per entrare nella Vendor List o nell'Albo Fornitori. Per quest'ultimo, dopo la prima fase di prequalifica, interviene il Team di Qualifica Fornitori (TQF) che decide se invitare o meno l'impresa alla qualifica vera e propria. Il TQF ha carattere multidisciplinare, ed in relazione alle classi merceologiche in esame, ingaggia figure specifiche per l'emissione del giudizio tecnico, comportamentale, economico e finanziario.



La qualifica in Albo Fornitori vale per 3 anni. I fornitori attivi sono sottoposti a valutazione delle prestazioni che, in caso di evidenze negative, possono dar luogo a interventi di miglioramento o a modifiche dello stato di qualifica.

Nel processo di selezione, oltre alla comprovata capacità tecnico-economica e alla reputazione, particolare attenzione viene posta, per le imprese operanti nei siti Edison, alla sicurezza sul lavoro ed alle relative misure di prevenzione, nonché alla regolarità dei trattamenti retributivi e contributivi del personale.

Nel 2008 l'85% del valore delle forniture effettuate da Edison proveniva da fornitori sottoposti al processo di qualifica, per Edipower il 91% degli ordini relativi a gruppi merce rilevanti, è stato emesso a fornitori qualificati. Per forniture ripetitive non strategiche Edison sta progressivamente ampliando l'utilizzo di accordi quadro, privilegiando quelli con ordini a catalogo on-line gestiti con software dedicati attraverso il sistema B2B rispetto a quelli gestiti tramite il sistema informativo SAP/R3.

Dal 2006, il Gruppo Edison non è coinvolto in contenziosi giudiziari con i propri fornitori, né come attore, né come convenuto.

LE ISTITUZIONI

Così come sancito dal Codice Etico del Gruppo, “Edison intrattiene rapporti con rappresentanti delle forze politiche al solo fine di approfondire la conoscenza delle tematiche di proprio interesse e di promuovere in modo trasparente le proprie posizioni. Il Gruppo non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti e si mantiene rigorosamente neutrale, quanto agli schieramenti in campo, in occasione di campagne elettorali o di eventi che coinvolgano partiti politici”.

Al fine di presidiare e gestire gli iter autorizzativi, i permessi, le concessioni, i contributi e i finanziamenti pubblici, Edison dialoga continuamente con la Pubblica Amministrazione. I rapporti con i funzionari pubblici avvengono nel rispetto totale delle prescrizioni previste dal Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01.

Edison intrattiene rapporti con gli organi di Governo, con il Parlamento, con le Autorità di Regolamentazione, con le Istituzioni Europee, con le Amministrazioni locali e le associazioni di settore, collaborando attivamente con esse e mettendo a loro disposizione le conoscenze specifiche dell'Azienda. La Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari monitora quotidianamente i lavori parlamentari, fornendo il proprio supporto al processo di elaborazione delle leggi e predisponendo le “posizioni aziendali”

che meglio rappresentano gli interessi del Gruppo.

In ambito comunitario, Edison segue i lavori del Consiglio e del Parlamento europeo. Il Gruppo, coerentemente ai propri impegni, ha aderito (per primo in Italia) al Registro per la trasparenza delle attività di lobbying, istituito dalla Commissione Europea. L'adesione, peraltro non obbligatoria, è volta a garantire ai funzionari della Commissione una comunicazione trasparente delle attività di Edison a Bruxelles e sarà utilizzata come elemento identificativo sulla credibilità e l'autorevolezza degli interlocutori aziendali e professionali.

L'adesione richiede l'impegno al rispetto del codice di condotta predisposto dalla Commissione per la gestione delle relazioni con i funzionari comunitari, nell'esercizio dell'attività di lobbying diretta all'interno delle istituzioni e, in parallelo - per quanto attiene al codice del Parlamento -, con la sottoscrizione degli impegni legati alla richiesta di accesso permanente alle sedi parlamentari.

L'inserimento nel Registro consentirà a Edison di essere automaticamente convocata nell'ambito delle consultazioni pubbliche bandite dalla Commissione.

Infine, Edison partecipa attivamente alle attività delle associazioni imprenditoriali di categoria (Confindustria, Assoelettrica, Assomineraria, Federestrattiva, Eurelectric, Unice, ecc...) e alle iniziative delle associazioni portatrici di interessi diffusi (associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, associazioni dei consumatori, ecc...).

ROVIGO: PRIMO RIGASSIFICATORE OFF SHORE IN EUROPA, RISULTATO DELLA COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI.

Dopo 10 anni dall'avvio del progetto, a settembre 2008, il terminale Adriatic LNG, primo al mondo nel suo genere, è stato posizionato al largo della costa veneta e la sua entrata in esercizio è prevista per i primi mesi del 2009. Il suo successo è frutto di un intenso lavoro che ha visto il costante coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali ed europee, finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni possibili per la costruzione di un'opera “strategica per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese”.

Questo progetto è stato definito dalle stesse Autorità dell'Energia e del Mercato come un elemento essenziale

per migliorare la competitività del mercato italiano del gas naturale.

Attualmente, il gas d'importazione raggiunge il nostro Paese attraverso quattro metanodotti, ciascuno fisicamente vincolato ai Paesi fornitori (Russia, Algeria, Libia, Nord Europa). L'approvvigionamento via nave tramite metano liquido (GNL), invece, consente una maggiore flessibilità di approvvigionamento e l'accesso a mercati lontani disponendo quindi di un prodotto competitivo. Produrre più energia e ridurre le emissioni. Per soddisfare queste due esigenze il metano, fonte energetica preziosa e “pulita”, è di gran lunga la soluzione migliore.



LA COMUNITÀ

Lo sviluppo di un nuovo impianto, la costruzione di un gasdotto o la realizzazione di una grande infrastruttura sono attività che hanno un forte impatto sul territorio e sulle comunità locali. La responsabilità di Edison è quella di sviluppare i propri progetti individuando soluzioni condivise attraverso il coinvolgimento della comunità e una comunicazione trasparente. Nel corso degli ultimi 10 anni Edison ha realizzato un piano di investimenti nel settore elettrico unico in Europa, attivando circa 7.000 MW di nuova capacità produttiva.

Il processo alla base di questi risultati richiede il costante impegno delle persone che può durare numerosi anni, e vede il più allargato coinvolgimento delle comunità locali.

Gli elementi chiave che caratterizzano i rapporti di Edison con le comunità locali sono:

- **Presenza** - il contatto costante con il territorio, volto ad ascoltare, comprendere e accogliere le esigenze e le aspettative della Comunità;
- **Serietà e Affidabilità** - la piena assunzione delle responsabilità derivanti dalle proprie azioni;
- **Comunicazione** - l'individuazione di un team sul territorio capace di fornire un'informazione chiara, completa e trasparente.

L'organizzazione di tavoli di confronto, il dialogo con le parti antagoniste e un rapporto duraturo con gli attori territoriali sono gli strumenti di questo processo che vede Edison in prima fila in

IGI, UN ESEMPIO DI DIALOGO TRASPARENTE E COSTRUTTIVO CON IL TERRITORIO



Un esempio significativo della capacità di Edison di coinvolgimento degli stakeholder nel processo decisionale è rappresentato dal progetto IGI per la realizzazione del gasdotto di interconnessione attraverso il canale d'Otranto con la Grecia, per il trasporto del gas proveniente dal Medio Oriente.

La realizzazione di questo progetto ha visto un ampio coinvolgimento delle comunità del territorio pugliese, interessato dall'arrivo del gasdotto, attraverso un percorso di ascolto e dialogo che dura ormai da 5 anni.

Fin dal 2004 sono iniziati i primi incontri con le Autorità locali, mediante la presentazione del progetto alla presenza dei responsabili nazionali di Legambiente. Nei 4 anni successivi si sono succeduti numerosi incontri che hanno visto il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste del territorio, delle Istituzioni e della popolazione locale sino a giungere all'approvazione nel dicembre 2008 in Consiglio comunale di un'apposita convenzione che sancisce gli impegni di Edison verso il territorio. A seguire sono state programmate ulteriori iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità locali, fra le quali il progetto scuole, volto a diffondere tra le nuove generazioni la sensibilità verso i temi del risparmio energetico e della sostenibilità.



Italia sui temi dell'ascolto e coinvolgimento delle comunità per lo sviluppo condiviso dei nuovi progetti.

Il successo di questo processo può essere misurato attraverso alcuni indicatori qualitativi:

- l'effettiva realizzazione del progetto;
- lo sviluppo di iniziative economiche locali legate alla realizzazione del progetto;
- diffuso consenso delle forze politiche e della popolazione;
- il consolidamento di un rapporto di fiducia e collaborazione continua con gli attori locali;
- la continuità amministrativa territoriale, come segnale di una positiva gestione del territorio.

Il lavoro svolto da Edison al fianco delle istituzioni locali ha consentito al Comune di Candela (Fg) di conseguire il premio Pimby (Please In My Backyard), *"per aver contribuito a dimostrare come infrastrutture e sviluppo di un territorio si possono conciliare, se c'è la volontà di coinvolgere gli attori locali in un progetto di investimento condiviso"*.

L'impegno per la scuola, la cultura e lo sport

Edison considera le partnership con enti, associazioni no-profit e istituzioni, parte integrante della propria strategia di Corporate Responsibility, perché esse costituiscono un efficace dialogo con la società civile e con i propri stakeholder. L'Azienda ha deciso di concentrare le proprie attività su alcuni temi prioritari: in primo luogo la cultura e l'ambiente, specialmente nei territori in cui opera, e lo sport, sia a livello locale che nazionale. Le modalità di intervento prevedono sempre investimenti mirati, a sostegno di progetti specifici, ed il coinvolgimento delle comunità attraverso la collaborazione con le Istituzioni.

Edison è attenta alle esigenze delle **giovani generazioni** ed è impegnata in progetti di educazione ambientale e sociale, di risparmio energetico e di sostegno all'infanzia. In questi ambiti, sono da segnalare:

- **"Essere felici a scuola"**, promosso per il secondo anno consecutivo nelle scuole di Milano in collaborazione con Sodalitas sul tema del "bullismo" e che nel 2008 ha coinvolto

95 insegnanti di 38 scuole sul tema della prevenzione della violenza giovanile;

- **"Soft Rugby"** in partnership con ASRugby che ha coinvolto 600 bambini puntando, attraverso la pratica dello sport, all'integrazione dei bambini che manifestano problemi di sviluppo motorio;
- **"L'Ovale al Beccaria"**, anch'esso in partnership con ASRugby, rivolto ai ragazzi del carcere minorile Beccaria di Milano, coinvolgendoli nella pratica sportiva e accogliendoli nel Club al termine del periodo detentivo;
- **"Edipower per la scuola"**, rivolto alle scuole elementari, medie e superiori dei territori in cui l'Azienda opera sui temi dell'energia e della sostenibilità.

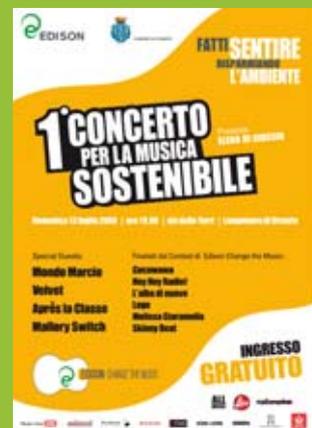
Edison collabora da oltre dieci anni con Legambiente in iniziative di educazione ambientale e risparmio energetico. L'edizione 2008 del concorso **"Kyoto anch'io - La scuola amica del clima"**, oltre a promuovere la cultura del risparmio energetico ha sostenuto le azioni di riduzione dei consumi degli istituti partecipanti, premiando con un impianto fotovoltaico la scuola che ha presentato il miglior progetto di riqualificazione ambientale ed energetica dell'edificio. Inoltre, per la prima volta in Italia, è stata condotta un'indagine sull'efficienza energetica nelle scuole, alla quale hanno aderito 2035 scuole. Sono state raccolte informazioni relative alla situazione energetica degli edifici scolastici, dall'illuminazione al riscaldamento, fino alla gestione dei rifiuti, alla sicurezza.

Nel campo della **cultura**, Edison supporta direttamente o mediante sponsorizzazioni la realizzazione di iniziative e attività di interesse culturale. Tra di esse, prosegue la progettazione per la trasformazione della **Centrale Emilia** di Piacenza, oggi dismessa, in polo museale che ospiterà mostre d'arte periodiche. Nel corso del 2008 Edison, inoltre, ha sostenuto le mostre **"Canova alla corte degli Zar"** presso il Palazzo Reale di Milano e **"Da Tiziano a Pietro di Cortona: il Mito, la Poesia e il Sacro"** presso il Museo di Arti Cicladiche di Atene. Durante l'anno è stata realizzata un'operazione di recupero della memoria collettiva, con la digitalizzazione di oltre 4.200 immagini provenienti dall'archivio foto-cinematografico Edison (www.lombardiabeniculturali.it).

EDISON CHANGE THE MUSIC - IL PRIMO PROGETTO MUSICALE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Nel 2008 Edison ha lanciato **Edison - Change The Music**, un progetto che ha coinvolto, attraverso tre iniziative - **Community**, **Green Music Book** e **Contest** - tutti gli ambiti di attività nel settore musicale dalla organizzazione e promozione degli eventi, agli studi di registrazione, alla logistica e mobilità nei luoghi di esibizione, alla gestione dei rifiuti. L'obiettivo del progetto, supportato dall'adesione di importanti artisti, case discografiche, organizzatori di eventi, promoter musicali e media, è stato quello di ottenere risultati concreti e misurabili in termini di risparmio energetico e riduzione dell'impatto ambientale attraverso la musica e tutte le sue manifestazioni. Il Contest ha visto l'adesione di quasi 300 band da tutta Italia. I dodici semifinalisti selezionati si sono esibiti in tre città legate alla presenza della Società: Otranto, Piacenza e

Milano. Durante i concerti sono stati adottati il maggior numero possibile di comportamenti e di soluzioni tecniche a favore del risparmio energetico e del rispetto ambientale. La **Community** su MySpace ha ospitato chiunque volesse aderire ai principi del progetto e trovare consigli e informazioni sul risparmio energetico nella musica. Il **Green Music Book** è una guida "in divenire" sul risparmio energetico e la riduzione delle emissioni nella musica, alimentato dai partecipanti (406 adesioni) della **Community**.





Edison ha, infine, omaggiato il maestro ed ex collega Ermanno Olmi con la pubblicazione del DVD "**Ermanno Olmi. Gli anni Edison**" in occasione della sua premiazione con il Leone d'Oro alla Carriera della 65° Mostra del Cinema di Venezia.

Edison supporta lo **sport** in quanto ne condivide pienamente i valori di integrità, spirito di squadra e rispetto. Inoltre, il supporto ad attività sportive dilettantistiche, giovanili o "minori", ma comunque di forte interesse per il territorio, è stato tradizionalmente uno dei principali strumenti di dialogo di Edison con le comunità locali. Nel corso del 2008 il Gruppo ha sostenuto iniziative sportive sia in ambito nazionale che locale. Edison è partner ufficiale della **Federazione Italiana Pallavolo** e delle Nazionali maschile e femminile, nonché della **Nazionale Italiana di Rugby**. Inoltre, grazie ad un accordo con il CONI, l'Azienda sponsorizzerà tutte le squadre olimpiche italiane nel triennio 2008-2010. Come main sponsor della **Nazionale Olimpica Italiana** ai Giochi Olimpici di Pechino, Edison ha organizzato a Casa Italia iniziative di informazione sulla sostenibilità ambientale e sul risparmio energetico raccogliendo, inoltre, 65.000 euro donati a Telethon,

grazie alle iniziative "**Rema un minuto come un campione**" e il Premio "**Cambia l'energia**". Infine, Edison, nel 2008 è stato main sponsor dei Campionati Assoluti di Atletica Leggera. Edison è impegnata anche nel **sociale**, con i progetti **Siticibo**, **Missione Sogni** e il sostegno all'**AMREF**. **Siticibo** è l'iniziativa che coinvolge numerosi dipendenti della sede di Foro Buonaparte, che collaborano in orario lavorativo al recupero delle eccedenze alimentari della mensa Edison per poi donarle ad alcune mense caritatevoli di Milano. **Missione Sogni** è una Onlus che, anche con il sostegno di Edison, si occupa di realizzare - in assoluta riservatezza e con l'approvazione di un comitato scientifico - i desideri di bambini e ragazzi tra i 5 e i 18 anni affetti da gravi malattie croniche e disabilità. Edison, infine, sostiene l'**AMREF** nella realizzazione di pozzi d'acqua (4 nel 2008) in Kenia, responsabilizzando le tribù locali all'uso sostenibile e condiviso delle risorse idriche. Anche nel 2008 Edison ha partecipato a "**Dal dire al fare**" quarta edizione del Salone della responsabilità sociale di impresa: un momento di confronto con gli stakeholder. Nel 2008 Edison ha erogato complessivamente 2.820 migliaia di euro in sponsorizzazioni e 442 migliaia di euro in elargizioni liberali.

LA FONDAZIONE EDISON

La Fondazione Edison svolge iniziative nel campo della ricerca scientifica e dello studio di aspetti socioeconomici, culturali e civili che riguardano i sistemi produttivi locali e i distretti, con particolare attenzione ai rapporti tra piccole-medie imprese e grandi imprese, tra comunità e sviluppo del territorio e ai temi delle infrastrutture e dei servizi alla società civile, anche in relazione ai fenomeni di internazionalizzazione. La Fondazione promuove studi, ricerche, pubblicazioni, manifestazioni, sia autonomamente che in collaborazione con enti e istituti di ricerca, con fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini, sia infine concedendo il patrocinio ad iniziative coerenti con i suoi scopi statutari. Tra gli eventi e le pubblicazioni più recenti

di maggiore rilievo si segnalano la promozione del convegno "Investimenti Esteri e Commercio Internazionale. La Geo-Economia dello Sviluppo", tenutosi nel marzo del 2008 a Roma; la preparazione dell'incontro "Le innovazioni ambientali ed energetiche nella dinamica economica" che si svolgerà nel maggio del 2009 in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei; l'uscita di un nuovo volume della Collana istituzionale della Fondazione intitolato "Banche Territoriali, distretti e piccole e medie imprese" e del volume "The Eu and the Economies of the Eastern European Enlargement"; la pubblicazione di numerosi altri studi e ricerche e la "newsletter" periodica sulle attività della Fondazione.



NOTA METODOLOGICA

Il Rapporto di Sostenibilità 2008 è redatto secondo le "Linee guida per il reporting di sostenibilità" elaborate dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2006 (G-3), integrate dalle informazioni richieste dal Supplemento delle Utility del Settore Elettrico, versione Pilot del 2007. Tale standard rappresenta la migliore pratica riconosciuta a livello internazionale in tema di reporting di sostenibilità. Edison ha scelto un approccio progressivo all'adozione delle Linee Guida GRI, ponendosi l'obiettivo di arricchire di anno in anno il documento con ulteriori indicatori di performance socio-ambientali. Nel 2008 il Gruppo ha applicato il livello B+ delle Linee Guida.

Il Rapporto di Sostenibilità costituisce per Edison uno strumento di comunicazione del processo di gestione della responsabilità sociale del Gruppo, volto a fornire una rappresentazione completa ed equilibrata dei valori, delle strategie e delle performance raggiunte durante il periodo di rendicontazione. Il Rapporto costituisce inoltre uno strumento di gestione utilizzato per monitorare le performance di sostenibilità del Gruppo e per fissare gli obiettivi di miglioramento per il futuro.

Edison è stata tra le prime società italiane a realizzare un rapporto ambientale. Dal 1994, anno di pubblicazione del primo documento, la rendicontazione si è progressivamente estesa dai soli temi ambientali a quelli della salute e sicurezza sino ad inglobare tutti gli ambiti della Responsabilità Sociale d'Impresa nel primo Rapporto di Sostenibilità del 2004.

Il rapporto è pubblicato con cadenza annuale ed è distribuito durante l'Assemblea degli Azionisti.

La metodologia di consolidamento adottata prevede che:

- i dati economico-finanziari, nonché i dati relativi ai principali indicatori di performance (produzioni elettriche ed idrocarburi, potenze elettriche installate) inseriti nel documento corrispondano

ai dati consolidati del Gruppo Edison, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, e includano la società Edipower al 50%;

- i dati socio-ambientali siano relativi al core business di Edison (settore energia elettrica, settore idrocarburi e gas) consolidando al 100% la società Edipower, in continuità con l'esercizio precedente. Edison, in qualità di azionista di maggioranza, ritiene opportuno rendicontare integralmente le performance ambientali e sociali di Edipower.

Il perimetro dei dati ambientali comprende tutti gli impianti del settore elettrico e idrocarburi, mentre per le sedi include solo i complessi di Bolzano, Sambuceto e Trofarello. L'edizione 2008 presenta, inoltre, le seguenti specificazioni:

- i dati ambientali relativi alle 7 centrali termoelettriche cedute a Cofathec Servizi S.p.A. e Seci Energia riguardano, per il 2008, il solo periodo che va dal 1° gennaio al 31 marzo;
- i dati ambientali relativi alle centrali idroelettriche cedute a Dolomiti Edison Energy S.r.l. e Hydros S.r.l. riguardano l'intero esercizio 2008.

Ulteriori limitazioni di perimetro sono segnalate all'interno del documento e riportate in note descrittive puntuali.

Nel corso del 2008 si è proceduto alla sistematizzazione del processo di raccolta dei dati, specie di quelli sociali, consentendo di migliorare ulteriormente la qualità finale delle informazioni quali-quantitative riportate nel presente documento.

Come per le edizioni precedenti, anche il Rapporto di Sostenibilità 2008 è stato sottoposto a verifica da parte di una società di revisione al fine di attestare la conformità alle linee guida definite dal GRI - Global Reporting Initiative. Tale attività si è conclusa con l'emissione di una attestazione di conformità, riportata nel presente Rapporto (pag. 42).

Attestazione di conformità

Al Consiglio d'Amministrazione di
EDISON S.p.A.

1. Abbiamo svolto le verifiche di conformità ed analisi sul Rapporto di Sostenibilità al 31 dicembre 2008 del Gruppo Edison descritte nel paragrafo 2. della presente relazione.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità secondo le quali lo stesso è stato predisposto in conformità alle Sustainability Reporting Guidelines definite dal GRI - Global Reporting Initiative. La responsabilità della predisposizione del rapporto di sostenibilità in accordo alle menzionate linee guida compete agli Amministratori di Edison S.p.A..

2. Allo scopo di poter valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione richiamate nel paragrafo 1., sono state svolte le seguenti procedure di verifica, come suggerito dal Documento di Ricerca n. 1 emanato dal GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale - e secondo i criteri statuiti dal principio di revisione "International Standard on Assurance Engagements 3000", emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* ("IAASB") e così sinteticamente riassunte:
 - verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico - finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008 approvato dall'organo amministrativo. La responsabilità del lavoro di revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008 è di altro revisore che ha emesso le relative relazioni di revisione contabile in data 20 febbraio 2009;
 - analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - interviste e discussioni con i delegati della Direzione ed il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività del Gruppo Edison, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del rapporto di sostenibilità e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati per la funzione responsabile della predisposizione del rapporto di sostenibilità,
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del rapporto di sostenibilità, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel rapporto di sostenibilità. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
 - verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi dei dati emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel rapporto di sostenibilità;
 - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante Edison S.p.A., sull'attendibilità e completezza del rapporto di sostenibilità, delle informazioni e dei dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.
3. Per le risultanze relative al rapporto di sostenibilità precedente, i cui dati ed informazioni sono presentati ai fini comparativi, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2008.
 4. Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il Rapporto di Sostenibilità al 31 dicembre 2008 del Gruppo Edison sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del rapporto di sostenibilità corrispondono ai dati ed alle informazioni del bilancio d'esercizio e consolidato di Edison S.p.A. e del Gruppo Edison e gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità alle quali il rapporto di sostenibilità stesso è stato predisposto.
 5. Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Nota metodologica" che illustra la metodologia di consolidamento della Società Edipower S.p.A..

Milano, 16 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ettore Abate'.

Ettore Abate
(Socio)

A cura di

Edison Spa

Direzione relazioni esterne e comunicazione

Foro Buonaparte, 31

20121 Milano

Tel. +39 02 6222.1

relazioni.esterne@edison.it

www.edison.it

Si ringraziano tutte le Direzioni e i colleghi che hanno
collaborato alla realizzazione del presente Rapporto

In collaborazione con

KPMG Global Sustainability Services

Realizzazione grafica

In Pagina, Saronno

Fotografie

Archivio Edison

Fotolia

iStockphoto

Stampa

Grafiche Larovere, Milano

Milano, marzo 2009

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



GRI INDEX

	Pagina	Global Compact
1 Strategia e analisi		
1.1 Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	5	
1.2 Principali impatti, rischi opportunità	13-17, 22-24, 27	
2 Profilo dell'organizzazione		
2.1 Nome dell'organizzazione	7	
2.2 Principali marchi, prodotti e/o servizi	7	
2.3 Struttura operativa	8	
2.4 Sede principale	tc	
2.5 Paesi di operatività	3	
2.6 Assetto proprietario e forma legale	20	
2.7 Mercati serviti	34	
2.8 Dimensione dell'organizzazione	2-3, 6, 18, 28	
2.9 Cambiamenti significativi	41	
2.10 Riconoscimenti/premi ricevuti	33	
3 Parametri del bilancio		
3.1 Periodo di rendicontazione	41	
3.2 Data di pubblicazione del precedente bilancio	41	
3.3 Periodicità di rendicontazione	41	
3.4 Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	tc	
3.5 Processo per la definizione dei contenuti	15	
3.6 Perimetro del bilancio	41	
3.7 Limitazioni su obiettivo o perimetro del bilancio	41	
3.8 Informazioni relative alle altre società collegate	41	
3.9 Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo	41	
3.10 Modifiche rispetto al precedente bilancio	41	
3.11 Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	41	
3.12 Tabella di riferimento	46	
3.13 Attestazione esterna	42	
4 Governance, impegni, coinvolgimento		
4.1 Struttura di governo	12	
4.2 Indicare se il Presidente ricopre anche un ruolo esecutivo	12	
4.3 Amministratori indipendenti e non esecutivi	12	
4.4 Meccanismi a disposizione degli azionisti per fornire raccomandazioni	20, CG p. 279	
4.5 Legame tra compensi di amministratori e alta direzione e performance	CG p.263, 265-266	
4.6 Conflitti di interessi	CG p. 272-273	
4.7 Qualifiche degli amministratori	CG p.262-263	
4.8 Missione, valori, codici di condotta e principi	11, CE	
4.9 Procedure per identificare e gestire le performance economiche ambientali e sociali	13-15	
4.10 Processo per valutare le performance del CdA	CG p.261	
4.11 Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	13, 27	
4.12 Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	11,12	
4.13 Partecipazioni ad associazioni di categoria	37	
4.14 Elenco degli stakeholder coinvolti	16	
4.15 Principi per identificare gli stakeholder da coinvolgere	16	
4.16 Attività di coinvolgimento degli stakeholder	16-17	
4.17 Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni	16-17	
PERFORMANCE ECONOMICA		
DMA EC Informazioni sulle modalità di gestione	19-20, BC, SI, RG p.4-21	
EC1 Valore economico direttamente generato e distribuito	19	
EC6 Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali	36	

	Pagina	Global Compact
PERFORMANCE AMBIENTALE		
DMA EN Informazioni sulle modalità di gestione	13, 22-24, 27	8°
EN1 Materie prime utilizzate	21, 23	
EN3 Consumo diretto di energia per fonte	21, 23	9°
EN5 Risparmio energetico	22	
EN6 Prodotti e servizi per l'efficienza energetica o basati sull'energia rinnovabile		
EN7 Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute	33	9°
EN8 Consumo di acqua per fonte	21, 23	
EN12 Descrizione dei maggiori impatti sulla biodiversità	22	
EN13 Habitat protetti o ripristinati	23, 24	
EN16 Emissioni di gas ad effetto serra	21, 24-25	
EN18 Attività per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	22, 25, 27	7°, 9°
EN20 Altre emissioni in atmosfera	25	
EN21 Scarichi idrici	23	
EN22 Produzione rifiuti e metodi di smaltimento	23-24	
EN23 Numero totale e volume di sversamenti inquinanti	23	
EN26 Iniziative per mitigare gli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente	34	7°, 9°
EN28 Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	BC, p.126-133	
EN30 Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente	24-25	7°, 9°
PERFORMANCE SOCIALE		
DMA LA Informazioni sulle modalità di gestione	29-31	
LA1 Ripartizione del personale per tipo, contratto e regione	30	
LA2 Turnover per età, sesso e regione	30	
LA4 Grado di copertura dei contratti collettivi	32, CCNL applicato al 100% dei contratti	3°
LA5 Periodo minimo di preavviso per modifiche operative	32, previsto da CCNL	3°
LA7 Infortuni sul lavoro e malattie	32	1°
LA8 Programmi formativi relativi alla prevenzione ed al controllo dei rischi a supporto del personale in relazione a disturbi o a malattie gravi	31-32	
LA10 Formazione del personale	31	
LA12 Percentuale dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera	30	
LA13 Ripartizione del personale per sesso e altri indicatori di diversità (es. disabilità)	12, 30	1°
DIRITTI UMANI		
DMA HR Informazioni sulle modalità di gestione	29, 36	
HR1 Operazioni con valutazione del rispetto dei diritti umani	11, 36, CE	2°, 4°, 5°, 6°
IMPATTI NELLA SOCIETÀ		
DMA SO Informazioni sulle modalità di gestione	37-39	
SO1 Gestione degli impatti nella comunità	16-17, 38-39	
SO2 Monitoraggio del rischio di corruzione	13	10°
SO3 Personale formato sulla prevenzione dei reati di corruzione	13	
SO5 Posizioni sulla politica pubblica e lobbying	37	2°
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO		
DMA PR Informazioni sulle modalità di gestione	34-35	
PR5 Customer satisfaction	34-35	
PR8 Relcami relativi a violazioni della privacy	35	
PR9 Sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti	35	

Legenda

BC: Bilancio Consolidato – CG: Relazione di Corporate Governance – SI: Sito Internet Edison – CE: Codice Etico – RG: Relazione sulla Gestione – tc: terza di copertina

EDISON Spa
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
T 02 6222.1
www.edison.it

